

BILANCIO SOCIALE 2010



COOPERATIVA SOCIALE S.C.R.L. ONLUS

Cooperativa Sociale Albatros s.c.r.l. ONLUS
Sede legale e amministrativa: via Parini, 15 - 20094 CORSICO (MI) Tel: 02 4470420 Fax: 02 87398283
P.IVA e C.F. 11082380152 iscr.Albo Naz. Soc. Coop. N° A122636
info@albatrocoop.it www.albatrocoop.it

INDICE

- **Presentazione** pag. 3

- **Identità**
 - Storia pag. 4
 - Mission pag. 5
 - Stakeholder pag. 6
 - Gamma dei servizi pag. 7

- **Governance**
 - Presentazione obiettivi base sociale 2010 pag. 8
 - Dati base sociale pag. 9
 - Organi di governo pag. 10
 - Organigramma pag. 12
 - Comunicazione pag. 15
 - Partecipazione pag. 16

- **Performance sociale**
 - Presentazione obiettivi lavoratori 2010 pag. 18
 - Situazione occupazionale e organizzazione del lavoro pag. 19
 - Presentazione obiettivi servizi 2010 pag. 27
 - Descrizione servizi pag. 28
 - Politica della Qualità pag. 42
 - Territorialità pag. 43

- **Performance economica** pag. 45

- **Prospettive future** pag. 51

PRESENTAZIONE

Nel 2010 abbiamo continuato sulla strada della sfida al cambiamento, una sfida condivisa tra i soci che sta portando ad una graduale trasformazione dell'organizzazione non solo in termini gestionali, ma anche di approcci e di sguardi con cui abbiamo storicamente guardato alla Cooperativa; sguardi maggiormente orientati ad una nuova dimensione di "impresa sociale".

Abbiamo messo a disposizione per la nostra organizzazione ore e ore di impegno ed investito tantissime risorse, a più livelli, per dare "corpo" al rilancio della Cooperativa, attraverso l'individuazione di obiettivi strategici, di obiettivi operativi e di azioni specifiche fondamentali per lo sviluppo.

Tale lavoro, non solo ci ha permesso di acquisire nei fatti e nelle scelte una maggiore coscienza imprenditoriale, di acquisire e sedimentare strumenti di pianificazione e controllo per il governo di Albatros, di costruire il primo Piano Strategico d'Impresa per dare prospettive e spessore alla nostra Cooperativa, ma ci ha offerto un'ulteriore opportunità per sentirci partecipi e "aggregati" attorno al tema della costruzione di una impresa collettiva.

In questo lungo lavoro ci ha accompagnato una nuova consapevolezza: la consapevolezza della necessità di imparare ad integrare le competenze educative acquisite sul campo con una *intenzionalità d'impresa*, per dare respiro e futuro alla cooperativa. Una consapevolezza che ci ha messo di fronte alla responsabilità di dover innescare cambiamenti, di dover prendere decisioni anche molto sofferte e combattute, assumendoci il rischio di tali scelte, per poter ripartire con nuove prospettive.

Anche quest'anno vogliamo concludere con una frase che rappresenti lo spirito che ci ha guidato in questo lungo, faticoso, ma anche stimolante percorso.

Il CDA

"...Non più ottico ma spacciatore di lenti, per improvvisare occhi contenti, perché le pupille abituate a copiare inventino i mondi sui quali guardare...."

(Fabrizio De Andrè)



La nostra storia

1993

Il 15 dicembre viene fondata la Cooperativa Sociale Albatros, di tipo A, con sede legale a Buccinasco, via Pascoli n° 3 per iniziativa di un gruppo eterogeneo di operatori, con professionalità e competenze diverse maturate nel campo educativo e sociale. I soci fondatori sono 9.

1995

Dopo un anno di progettazione, vengono aperti i primi tre servizi della Cooperativa, rivolti a minori in difficoltà ed ad anziani: la prima Comunità Alloggio Minori, il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani.

1998

La Cooperativa comincia ad assestarsi; apre una seconda Comunità Alloggio Minori e nuovi servizi a taglio educativo anche nell'area della riabilitazione psichiatrica.

2000

Viene avviata una importante processo di riflessione sulla "specificità" dei servizi gestiti dalla Cooperativa. Si decide di investire esclusivamente sui servizi a taglio socio-educativi e viene avviata la fase di progressiva uscita della Cooperativa dei servizi a carattere socio-sanitario.

2001

La Cooperativa inizia un percorso di ripensamento in relazione alla Mission, alla propria identità, al proprio rapporto con i soci e i lavoratori, in termini di democraticità e di trasparenza della gestione societaria.

2002

Viene consolidata la fase di ricostruzione della Cooperativa, caratterizzata dalla consapevolezza della necessità di favorire la partecipazione di tutti i soci lavoratori e dalla scelta di puntare su una gestione maggiormente condivisa delle responsabilità societarie.

2003

Si conclude la gestione dell'ultimo servizio a carattere socio-sanitario, e viene ribadita con chiarezza la specificità della Cooperativa rispetto all'ambito socio-educativo, che si declina attraverso servizi e progettazioni rivolti a minori, alle loro famiglie e agli anziani.

2004

Viene approvato il nuovo statuto sociale in base alle nuove disposizioni in materia di diritto societario. La nuova denominazione diventa la seguente: Cooperativa Sociale Albatros società cooperativa a responsabilità limitata – ONLUS; la sede legale viene trasferita a Corsico, via Parini n° 15. Vengono attivati specifici percorsi formativi in materia di Qualità, finalizzati alla costruzione della Carta dei Servizi e del Bilancio Sociale.

2005

In base alla lettura dei bisogni che provengono dalle comunità educative residenziali, viene diversificata la risposta con la progettazione e l'apertura di un nuovo servizio residenziale orientato all'Autonomia per ragazzi in prosieguo amministrativo.

2006

Si consolida la consapevolezza sempre più crescente dell'importanza di declinare l'Identità e lo stile pedagogico della Cooperativa, attraverso la sistematizzazione del *Tavolo Coordinatori* e la pianificazione di un percorso formativo semestrale volto ad individuare e condividere gli stili educativi che attraversano i diversi servizi, mettendone in risalto le specificità.

2007

Viene istituita la figura del Responsabile Pedagogico con la funzione di monitorare e supervisionare tutti i Progetti Albatros al fine di verificare e garantire una coerenza tra finalità dei Progetti e Mission e Principi della Cooperativa e una coerenza di stili ed impostazioni tra i Progetti stessi. Si decide di investire nella formazione interna e viene progettato il primo percorso di Formazione Permanente attraverso la strutturazione di "Tavoli" suddivisi in Tavolo Residenziali e Tavolo Non Residenziali.

2008

Si consolida una politica di gestione dei servizi caratterizzata dalla flessibilità e dalla diversificazione dell'offerta a bisogni che di volta in volta evolvono. In particolare all'interno dell'area residenziale, viene ampliata la collaborazione con gli operatori del penale e all'interno del Progetto Giovani COAS viene progettato un nuovo servizio a carattere semiresidenziale.

2009

La Cooperativa si interroga nuovamente su se stessa e decide di investire in una formazione specifica che si articola su percorsi differenziati, rivolti sia alla struttura di management sia alla base sociale. Viene nuovamente assegnato su bando in ATI con altre cooperative il Servizio Educativo Minori sul distretto 6 di Pieve Emanuele e viene vinta la gara d'appalto biennale per la gestione del Centro Ricreativo Diurno Estivo per il comune di Pieve Emanuele in ATI con la cooperativa Centri Rousseau.

2010

Nel mese di luglio si concretizza l'adesione al Fondo Jeremy per la ricapitalizzazione della Cooperativa da parte dei soci. Vengono vinti due bandi per l'assegnazione del servizio di Assistenza Domiciliare Minori per i comuni di Cesano Boscone e Bareggio. Dopo un lungo e travagliato percorso di ristrutturazione dell'Area Residenzialità, il CDA decide di riconvertire la Comunità Alloggio Minori Kaleidos in una comunità di Pronto Intervento, che verrà resa operativa a partire dal 2011.

IDENTITA'

La nostra Mission

La Cooperativa Albatros svolge la sua attività attraverso la progettazione e la gestione di servizi socio-educativi finalizzati alla prevenzione del disagio e alla tutela dei soggetti in difficoltà, in particolare minori, giovani e famiglie.

Con il proprio lavoro la Cooperativa cerca di “interrompere storie di disagio”, offrendo risposte diversificate ai bisogni individuati e operando con azioni di accompagnamento a lungo termine, finalizzati all'autonomia.

Nella realizzazione del proprio scopo sociale, la Cooperativa persegue il concetto di Qualità nell'ottica di un miglioramento continuo sia dei servizi e che dell'organizzazione interna, attraverso un'attenzione particolare a: progettazione, verifica e valutazione, trasparenza, partecipazione, professionalizzazione e tutela delle risorse umane.

In particolare la Cooperativa si impegna a garantire stabilità lavorativa e sostenibilità dei tempi familiari, accanto allo sviluppo delle competenze.

La nostra prefigurazione è quella di divenire un'impresa capace di “parlare” al territorio, intercettandone bisogni e risorse, restituendo “saperi” sviluppati sulle esperienze maturate, aprendosi maggiormente al coinvolgimento di soggetti sociali (famiglie, associazionismo, volontariato), per operare cambiamento e sviluppo di comunità, in termini sociali e culturali.



IDENTITA'

I nostri Stakeholder

Coerentemente con la nostra Mission, Albatros si colloca all'interno di un sistema complesso, formato da una pluralità di soggetti che si interfacciano, si connettono, si influenzano e si arricchiscono reciprocamente.

Di seguito riportiamo la mappa dei nostri interlocutori (gli stakeholders, o portatori d'interesse) che, a diverso titolo, vengono coinvolti dall'operato dell'organizzazione e che, a loro volta, la influenzano, e ai quali la Cooperativa, anche attraverso il Bilancio sociale, vuole rendere conto del suo agire e dei suoi risultati.



I nostri Servizi

Nel corso degli ultimi anni la Cooperativa Albatros, nella gestione dei propri servizi, si è concentrata molto nella realizzazione di due aspetti importanti : da un lato la **“professionalizzazione”** dell’agire educativo attraverso la messa in campo di specifici strumenti volti alla “crescita” professionale degli operatori: coordinamento pedagogico, riunioni di èquipe, supervisioni, formazione; dall’altro la **diversificazione** e **modulazione** dei progetti, a partire dalle osservazioni dei bisogni emersi, al fine di orientare gli interventi alle diverse tipologie di utenza.

Il nucleo originario di attività, infatti, comunità residenziali per minori e assistenza domiciliare minori, ha dato vita nel tempo ad una gamma di servizi diversificati nell’area del disagio minorile, la cui flessibilità e costante rivisitazione e modulazione dei progetti rappresentano la nostra principale **specificità**.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	UTENZA					
	Minori (11/18 anni)	Infanzia	Giovani adulti	Famiglie	Anziani	Disabili
Comunità Alloggio Minori “Albatros”	X			X		
Comunità Alloggio Minori “Kaleidos”	X			X		
Spazio Neutro per c/tà	X			X		
Assistenza Domiciliare Minori	X	X		X		X
Progetto Giovani C.A.O.S. Centro Diurno Rozzano AREA 16 Tutoring Drop-out	X			X		
Progettazioni “TESSERE” e “Rozzano SI-CURA”	X			X		
Supporto Educativo Scolastico	X	X		X		X
Centro Ricreativo Diurno Estivo		X		X		
Gruppo Appartamento per l’Autonomia “GAP’S”			X			
Segretariato Sociale	X	X	X	X	X	X
Servizio Tutela Minori	X	X		X		

GOVERNANCE

Presentazione obiettivi Base sociale 2009

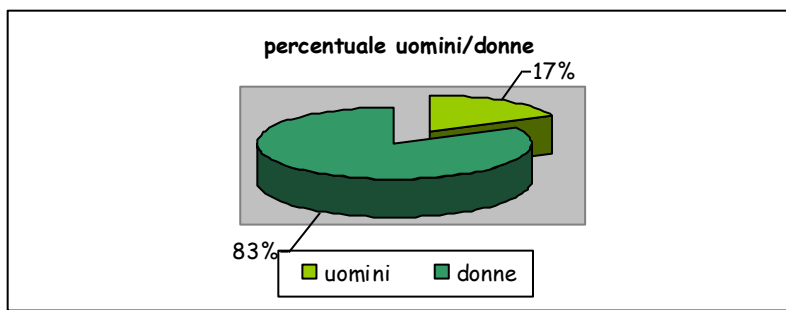
- Ciò che era stato pianificato nel 2009 nell'ottica della **ristrutturazione della Cooperativa**, ha trovato attuazione nel 2010 attraverso:
 - l'introduzione e la sistematizzazione di alcune procedure di pianificazione e controllo precedentemente individuate,
 - l'esercizio nella quotidianità dei ruoli introdotti dal nuovo organigramma (Direzione, Progettazione).
- L'investimento nel rilancio e nello sviluppo della Cooperativa, grazie all'introduzione dell'**AREA Progettazione** ha dato risultati estremamente positivi:
 - Sono stati vinti due bandi per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Minori per i comuni di Cesano Boscone e di Bareggio.
 - È stato vinto un finanziamento per il progetto GAP'S "CONTINUA COSI'" erogato da Fondazione Cariplo all'interno del bando "TUTELA DELL'INFANZIA".
 - È stato vinto per il terzo biennio il bando per il servizio di Supporto Educativo Scolastico per il comune di Pieve Emanuele.
- E' terminato nel mese di febbraio il percorso formativo rivolto alla base sociale, mentre è proseguito il **percorso formativo** per i membri del Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di costruire il **PIANO STRATEGICO D'IMPRESA** delle Cooperativa Albatros per gli anni 2011/2012. I 2 formatori dello Studio Rescogita hanno inoltre proseguito nell'azione di **Mentoring** alla Direzione e alla Progettazione, per accompagnare le figure individuate all'esercizio del proprio ruolo.
- La **Ricapitalizzazione** della Cooperativa, approvata nell'Assemblea Soci del 6 maggio 2009, è stata attuata nel luglio 2010 da 17 soci che, in qualità di soci lavoratori, hanno sottoscritto un contratto di intervento finanziario a valere sul Fondo Jeremie FSE (intervento finanziario predisposto dalla Regione Lombardia nell'ambito del Programma Operativo Regionale Occupazione 2007-2013- Asse 3 "inclusione sociale"), per un finanziamento di Euro 4.000 per la durata massima di 5 anni, mediante sottoscrizione di una quota del capitale sociale della cooperativa.



GOVERNANCE

Dati Base Sociale

Attualmente i soci sono 23: 19 sono socie donne, 4 sono soci uomini. Nel 2010 si sono dimessi 3 soci ed è stata ammessa nel Libro Soci una nuova socia: P. F. . Due soci si sono dimessi perché non hanno aderito alla ricapitalizzazione, un'altra socia si è dimessa sia da socia che da lavoratrice, in quanto ha cambiato tipologia di lavoro.



Anzianità presenza in Cooperativa



Come si evince dalla tabella, anche nel 2010 si riconferma il dato significativo della stabilità della quasi totalità dei soci all'interno della Cooperativa. L'87% dei soci è presente in Cooperativa da più di 4 anni.

Questo dato rappresenta un valido indicatore del sentimento di appartenenza e di partecipazione da parte dei soci all'organizzazione. 2 socie che avevano cessato il proprio rapporto di lavoro con la Cooperativa, pur continuano a farne parte, hanno ripreso una parte attiva nell'organizzazione come socie lavoratrici.

Politica e modalità di ammissione a socio

L'ammissione a socio non avviene automaticamente con l'instaurazione del rapporto di lavoro, tuttavia è prassi della Cooperativa favorire in tutti i lavoratori la consapevolezza del valore dell'essere socio attraverso i seguenti strumenti:

- Le *Assemblee aperte*, introdotte da tempo, permettono a tutti i lavoratori non soci di portare in assemblea i propri suggerimenti e proposte e di prendere coscienza di cosa significhi diventare socio di una cooperativa.
- L'*invio del Bilancio Sociale* a tutti i lavoratori della cooperativa, al fine di informarli su ciò che accade all'interno della cooperativa e per renderli consapevoli di far parte non solo del servizio in cui lavorano, ma di una organizzazione più ampia, orientata da valori e principi condivisi, verso i quali tutti devono tendere.
- La *trasmissione* del senso e del significato di lavorare in Albatros all'interno delle diverse équipe da parte dei coordinatori dei servizi.

Per diventare soci occorre avanzare una richiesta scritta da sottoporre al Consiglio di Amministrazione con indicati i motivi di tale richiesta. Successivamente viene fissato un incontro tra il richiedente ed il Presidente della Cooperativa per approfondire motivazioni e disponibilità ad assumere eventuali incarichi gestionali.

La quota sociale, a seguito della ricapitalizzazione, è stata fissata in **Euro 2.250,00**.

GOVERNANCE

Organi di governo

Gli organi di governo della Cooperativa sono rappresentati da:

- L'Assemblea dei Soci, composta da 23 membri.
- Il Consiglio di amministrazione, composto da 7 membri.

L'Assemblea dei soci

Dal 2002 le Assemblee dei soci sono aperte alla partecipazione di tutti i lavoratori della Cooperativa. Nel 2010 sono state convocate **4 Assemblee soci**.

Assemblee	Argomenti trattati	N° soci	N° non soci
11 gennaio	Dimissioni socia T. M. dal CDA e nomina nuovo consigliere. Verifica percorso formativo Soci Aggiornamento Fondo Jeremie Esito Revisione Cooperativa	16 soci 3 deleghe	1
11 marzo	Ridefinizione Mission Cooperativa	14 soci	1
27 maggio	Approvazione Bilancio d'Esercizio e nota integrativa 2009 Approvazione Bilancio Sociale 2009 Approvazione proposta formativa dello Studio Rescogita Varie ed eventuali	13 soci 2 deleghe	3
16 dicembre	Chiusura e conversione in Pronto Intervento della CAM Kaleidos Previsionale chiusura bilancio economico 2010 Firme aggiuntive per fido in Banca Etica Riapertura Fondo Jeremie	16 soci 2 deleghe	4

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, tutti **soci lavoratori**. E' stata nominata nel 2010 una nuova consigliera in seguito alle dimissioni della socia T. M.. Il mandato dell'attuale CDA scade nel luglio 2011.

Nome	Ruolo in CDA	Ruolo nei servizi	Mandati precedenti
Cordini Elena	Presidente	Psicologa servizi Comunità Alloggio	Consigliere dal 1993
Calcagno Patrizia	Vice Presidente	Assistente sociale Tutela Minori	Consigliere 1993/2005 e dal 2008
Fior Romina	Consigliere	Coordinatrice Progetto GAP'S	Consigliere dal 2001
Rossi Paola	Consigliere	Coordinatrice supporto educativo	Consigliere dal 2002
Di Gennaro Manuela	Consigliere	Educatrice Progetto Giovani CAOS	Consigliere dal 2007
Campagnoli Sara	Consigliere	Educatrice Area 16	Primo Mandato
Uccellatore Christian	Consigliere	Coordinatore Progetto CAOS	Primo Mandato

GOVERNANCE

Organi di governo

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Nel 2010 il C.D.A. si è riunito mediamente una volta al mese, per un totale di **10** incontri. Rispetto agli anni precedenti il numero delle sedute si è leggermente ridotto in quanto, grazie al nuovo assetto organizzativo, è stato possibile differenziare il piano politico e di indirizzo, spettante al CDA, da un piano più operativo, di individuazione di strategie concrete per la realizzazione dei mandati del CDA, rappresentato dallo strumento dello *STAFF*, introdotto a partire dal settembre 2009.

Nel 2010 il CDA ha proseguito il percorso formativo con i formatori dello Studio Rescogita sulla costruzione del Piano Strategico d'Impresa che ha visto la partecipazione di 6 membri su 7 (1 membro era in maternità).

Ha assistito come "osservatrice" a 3 sedute del Consiglio la socia Achilli, la quale ha anche partecipato al percorso formativo rivolto al CDA.

La media di frequenza dei consiglieri alle sedute del consiglio è stata del **6,2%**.

Per l'attività di consigliere non è attualmente prevista alcuna forma di remunerazione; le riunioni del CDA sono state organizzate al di fuori dell'orario di lavoro e, quindi, sono state effettuate a carattere gratuito.

Struttura Organizzativa

I centri di responsabilità e le relative funzioni dell'Organigramma che fanno capo a specifiche Aree di Management sono le seguenti:

- **Direzione Gestionale:** controllo dell'efficacia e dell'efficienza della Cooperativa, formulazione strategie di sviluppo;
- **Area Amministrativa:** controllo di gestione, stesura previsionali, consuntivi, bilancio d'esercizio, segreteria amministrativa;
- **Area Progettazione e Marketing:** ricerca finanziamenti, coordinamento gruppi progettazione, stesura piani di fattibilità e marketing;
- **Area Pedagogica:** presidio scientifico dei percorsi di supervisione, dei livelli di coordinamento e formulazione del piano di formazione permanente interna in accordo con l'Area Risorse Umane;
- **Area Risorse Umane:** gestione processi di selezione, gestione aspetti contrattuali, valutazione, analisi competenze e predisposizione percorsi di accompagnamento al ruolo, analisi del fabbisogno formativo del personale;
- **Area Qualità:** stesura, verifica e aggiornamento delle Carte dei Servizi e del Bilancio Sociale, controllo degli standard di Qualità all'interno dei servizi delle Cooperative.

Le aree di Management si riuniscono a cadenza bimestrale in **STAFF** con il compito di:

- individuare i PIANI DI SETTORE di ciascun area indicanti obiettivi, azioni, tempistica e budget in linea con quanto stabilito dal PIANO STRATEGICO D'IMPRESA.
- Verificare in itinere l'andamento delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi.
- Stabilire le priorità.
- Permettere la connessione tra le Aree in relazione ad obiettivi o strategie comuni.

Agli incontri di STAFF partecipano 7 responsabili di area.

Nel 2010 sono stati effettuati 5 incontri di STAFF e la percentuale di presenza è stata del 6,4% per un totale di **97 ore** dedicate.

L'area più operativa è rappresentata dai Servizi, la cui pianificazione e il cui controllo sono affidati al **Direttore** e al **Coordinatore Area Residenziale** che hanno la funzione di controllo di gestione e di valutazione sull'andamento dei servizi.

Anche nel 2010 le funzioni che fanno capo ad ogni Area sono state ricoperte prevalentemente da soci. L'unica funzione ricoperta da un collaboratore non socio rimane quella relativa alla supervisione amministrativa per 20 ore mensili.

Le ore destinate a tali funzioni sono stabilite dal CDA e rientrano nel monte-ore indicato a livello contrattuale.

GOVERNANCE

Organigramma



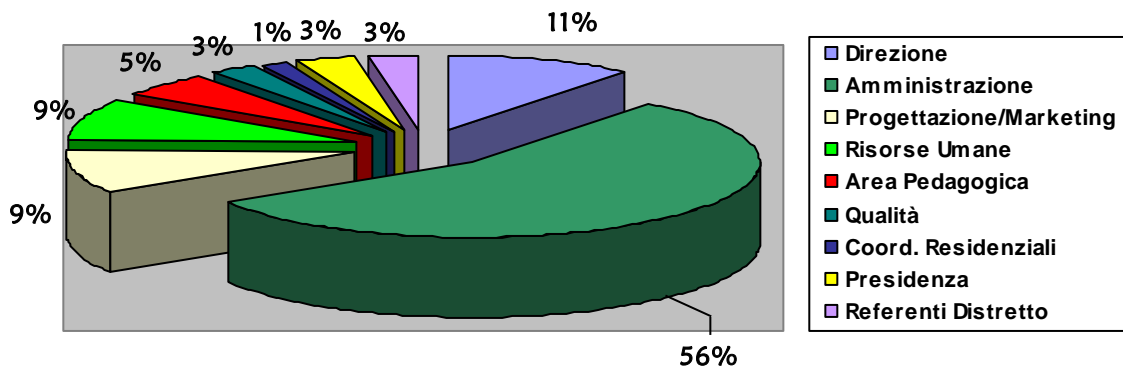
GOVERNANCE

Organigramma

ORE DEDICATE ALLE FUNZIONI DI MANAGEMENT NEL 2010

Direzione	487
Area Amministrativa	2.548 (amministr. 1070 contabilità 593 segret. amm. 885)
Area Progettazione e Marketing	429 (305,5 Progettazione 123,5 Marketing)
Area Risorse Umane	406
Area Pedagogica	238
Area Qualita'	135,5
Coordinamento Area Residenziale	63,5
Presidenza	152
Referenti Distretto	125,5

Distribuzione ore sulle Aree di Management



GOVERNANCE

Organigramma

I coordinatori di tutti i servizi educativi partecipano periodicamente al TAVOLO COORDINATORI, che ricopre la funzione di:

- Presidio e crescita del ruolo di coordinamento di II livello.
- Individuazione e condivisione metodologie operative relative ai servizi.

Il **Tavolo Coordinatori**, composto da 6 coordinatori, si è riunito nel 2010 per un totale di 9 incontri. La partecipazione dei coordinatori è stato del **5,2%** per un totale di **141 ore**.

Nel 2010 il Tavolo ha lavorato sul tema della VERIFICA e ha utilizzato gli "elaborati" portati dai coordinatori per approfondire e supervisionare il RUOLO di II LIVELLO del coordinamento,

DATE	ARGOMENTI TRATTATI	N° coord.
18/01/2010	Puntualizzazioni sulla Griglia Report Servizio Condivisione struttura équipe e percorso Supervisione congiunta tra le 2 comunità	6
22/02/2010	Ridefinizione funzioni del Tavolo Individuazione metodologie trasversali a tutti i servizi	4
22/03/2010	Individuazione livelli di Verifica dei lavori del Tavolo Ruolo di II livello del coordinamento: come riconoscere e gestire il burn-out dell'operatore	4
26/04/2009	Analisi, verifica e valutazione verbale équipe Gap's Ruolo di II livello del coordinamento: ruolo del servizio di supporto educativo e del coordinatore all'interno della scuola	6
17/05/2010	Analisi, verifica e valutazione verbale équipe CAM Kaleidos Feedback rispetto alla Formazione interna	6
21/06/2010	Ruolo di II livello: gestione conflittualità all'interno dell'équipe Griglie autovalutazione a cura degli educatori	6
20/09/2010	Feedback schede di autovalutazione Feedback Report Servizi	6
09/12/2010	Verifica <i>LUOGO EQUIPE</i> : ruoli, ODG, verifica dell'"intenzionalità educativa"	4
20/12/2010	Verifica percorso del Tavolo dell'anno 2010: punti di forza, criticità, aspettative e ipotesi per l'anno 2011	5

Informazione sui lavori Assemblea

La convocazione delle assemblee si effettua almeno 10 giorni prima dell'adunanza, mediante avviso contenente il luogo, la data e l'ordine del giorno.

Da statuto, l'avviso di convocazione viene esposto (in bacheca) nel locale della sede amministrativa.

In aggiunta a tale forma di pubblicità, la Cooperativa cura che l'avviso di convocazione e l'ordine del giorno vengano comunicati anche tramite altri mezzi, quali posta elettronica e consegne manuali ai coordinatori di servizio.

Informazione sui lavori CDA

I verbali del consiglio da gennaio 2004 sono disponibili per la consultazione presso i locali della sede amministrativa. Attualmente non abbiamo un dato disponibile sul numero delle consultazioni da parte dei soci.

Strumenti di comunicazione

Sul versante interno:

- Le richieste avanzate dai servizi per l'approvazione in CDA vengono raccolte dalla Referente Comunicazioni da e per il CDA, così come tutte le comunicazioni riguardanti decisioni o proposte che coinvolgono servizi e/o lavoratori deliberate in CDA vengono fatte pervenire agli interessati dalla stessa figura.
- Le comunicazioni e/o i documenti di ordine amministrativo o di gestione del personale vengono spedite via E-mail a tutti i soci e i lavoratori. Anche il Bilancio Sociale viene fatto pervenire a tutti i soci e i lavoratori.
- In occasione delle Assemblee Soci, è stata inviata con anticipo la documentazione necessaria alla discussione a tutti i soci e ai lavoratori che solitamente partecipano alle sedute.
- Anche per il 2010 i questionari di soddisfazione per i soci lavoratori sono stati caricati all'interno della sezione specifica del Sito per essere compilati direttamente on-line. Ogni socio è in possesso di una password per la sezione riservata ai soci.

Sul versante esterno:

- E' stata riproposta per il 2010 la Campagna 5xMILLE a sostegno delle attività della Cooperativa.
- La comunità Kaleidos ha partecipato ad un evento canoro presso il teatro Lirico di Magenta per raccogliere fondi attraverso la vendita di CD (CORETTIncoro 2010 dei bambini) creati dall' Associazione ARTE E VITA di Magenta; attraverso questo evento la comunità ha acquisito maggiore "visibilità" a livello territoriale.
- Nel 2010 sono stati riviste, reimpostate e stampate le brochure dei servizi CAOS e GAP'S, con l'aggiunta delle offerte specialistiche, a seguito dei Business Plan elaborati per rilanciare tali servizi.
- Sono state attivate costanti azioni di **mailing** dirette a molti comuni dell'hinterland sia per comunicare la disponibilità di posti presso le nostre strutture residenziali sia per inviare materiale promozionale sui servizi diurni e sul progetto GAP'S.



Partecipazione

Forme di partecipazione

I soci hanno contribuito alla vita della Cooperativa attraverso le seguenti forme di partecipazione.

FORME DI PARTECIPAZIONE	NUMERO SOCI
Partecipazione attiva alle Assemblee e al percorso formativo sul ruolo del Socio	16 soci e 3 lavoratori
Disponibilità ad assumersi la responsabilità di cariche sociali	7 soci 1 socia come "osservatore del CDA"
Disponibilità ad assumere incarichi gestionali per la Cooperativa (diversi dal lavoro nei servizi)	8 soci
Mentoring alla Progettazione e alla Direzione	9 soci in forma totalmente gratuita oltre le 2 socie incaricate di tali funzioni
Firme sui fidi bancari	13 soci
Prestito soci	1 socio

La partecipazione di alcuni lavoratori non soci, non solo alle Assemblee, ma anche al percorso formativo rivolto alla base sociale ha permesso loro di iniziare a "vivere" la Cooperativa non solo come "luogo di lavoro", ma anche come "luogo" in cui far crescere idee, condividere prassi e costruire *impresa sociale*. Questo percorso ha portato una lavoratrice a divenire socia della cooperativa e ad abbracciare immediatamente con estrema consapevolezza ciò che tale passaggio richiedeva in termini di responsabilità e partecipazione.

Nel 2010 sono aumentate anche le firme dei soci sui fidi bancari, passando da 11 a 13, a testimonianza di un'accresciuta condivisione del ruolo del socio nel *rischio d'impresa*.

Vantaggi per i soci

I vantaggi individuati per i soci non sono né di tipo monetario, né legati a benefit materiali, ma sono esclusivamente riconducibili all'ambito della *crescita professionale*.

Infatti solo i soci possono:

- Ricoprire cariche sociali, quali Consigliere, Presidente e Vicepresidente.
- Ricoprire incarichi gestionali indicati dal funzionigramma.
- Ricoprire il ruolo di Coordinatore Pedagogico all'interno di un servizio.
- Partecipare ai gruppi di Progettazione, che vengono istituiti in occasione di bandi, gare, d'appalto, progettazione di nuovi servizi o di interventi che vanno ad ampliare l'offerta di servizi già esistenti.
- Sperimentarsi in ruoli lavorativi differenti in base alla propria formazione specifica e nell'ottica della valorizzazione delle professionalità interne dei soci (es. ruoli di Formatori).
- In caso di riduzione di personale a causa della chiusura di un servizio o di un progetto, i soci hanno la priorità rispetto ad una nuova collocazione lavorativa.

Prestito Soci

Anche nel corso del 2010 il Prestito Soci è stato utilizzato da un solo socio.

Procedure rilevazione della soddisfazione dei soci

Anche per il 2010 è stato chiesto ai soci di compilare il *questionario di soddisfazione* che è stato predisposto dalla Responsabile della Qualità.

Il valore di tale lavoro è rappresentato dal fatto che i dati rilevati diventano occasione di rivisitazione di alcune scelte gestionali operate dal CDA al fine di apportare modifiche e/o introdurre nuove soluzioni.

Sono stati compilati 15 questionari che sono pervenuti su 21 soci lavoratori. Una sintesi dell'analisi dei dati emersi, anche se parziale, viene riportata in questa tabella.

POSITIVITA'	CRITICITA'
Sistema informativo e delle comunicazioni a cura della segreteria amministrativa e dei coordinatori soddisfacente per l'86% dei soci.	La percentuale scende al 57% per le comunicazioni ai soci da parte del CDA; il Sito della cooperativa non risponde del tutto all'esigenza di informare e connettere maggiormente i soci all'organizzazione per il 79%.
Percorso formativo sul " ruolo " del socio apprezzato dal 100% della base sociale.	La tempestività nelle comunicazioni viene ritenuta soddisfacente dal 57% dei soci.
Ambito assembleare maggiormente sentito come ambito informativo (77%), di confronto (84%), decisionale (77%).	Il 64% dei soci ritiene l'ambito assembleare non del tutto sufficiente come spazio di scambio e confronto tra soci.
Chiarezza degli obiettivi del Piano d'Impresa elaborato dal CDA per il 92% dei soci.	La percezione da parte dei soci di incidere pienamente nelle scelte politiche e strategiche della Cooperativa si colloca al 54%.
L'introduzione dell'Area Progettazione e Marketing è stata ritenuta di forte utilità per lo sviluppo della Cooperativa dal 92% dei soci.	La figura del Direttore viene percepita come garante dei processi di verifica e controllo dal 56% dei soci.
La distribuzione degli incarichi tra i soci è ritenuta soddisfacente dal 69% dei soci ed è soddisfacente anche la chiarezza delle funzioni in relazione alle figure di management.	I soci ritengono i processi di verifica non ancora del tutto soddisfacenti, in relazione alla verifica delle decisioni del CDA (62%), alla verifica degli incarichi assegnati (54%), alla verifica del lavoro dei coordinatori (62%).
La nuova struttura organizzativa viene percepita come maggiormente efficiente ed efficace dal 92% dei soci.	Il proprio lavoro viene riconosciuto e valorizzato dai colleghi per il 54% dei soci.
Il maggiore investimento dei soci rispetto ad Albatros è legato alla condivisione del modello pedagogico (92%), alla costruzione di un progetto imprenditoriale condiviso (84%), al clima relazionale (77%), all'interesse per l'ambito della cooperazione (77%), alla formazione/crescita del ruolo di socio (72%).	Le criticità e le divergenze non vengono del tutto espresse in termini costruttivi secondo il 77% dei soci.

PERFORMANCE SOCIALE

Presentazione obiettivi Lavoratori 2010

- Nel 2010 è stato pianificato il terzo ciclo di incontri di **Formazione Permanente** dal Tema “IL PROCESSO ALL’EDUCAZIONE”. La formazione è stata suddivisa in due parti: una parte più generale, rivolta trasversalmente ai lavoratori di tutti i servizi educativi della Cooperativa (esclusi i coordinatori), è stata condotta negli ultimi mesi del 2010 e ha trattato il tema che era emerso come bisogno prioritario dagli incontri con tutte le équipe dei servizi educativi al termine della formazione precedente; una parte invece più specifica, partendo dai bisogni formativi espressi da ciascun servizio, verrà condotta nel 2011. Il percorso formativo è stato predisposto dal Responsabile Pedagogico e dal socio Fiorentino Luca, che ha condotto gli incontri con il ruolo di *Formatore*.
- E’ stato pianificato e condotto per l’anno 2010, a cura dello STUDIO DEDALO, un percorso di supervisione dal titolo “COSI’ LONTANI, COSI’ VICINI – Alla ricerca di approdi, scambi, incontri”, che ha coinvolto per la prima volta, le équipe delle Comunità Alloggio Minori “Albatros” e “Kaleidos”, come parti integranti del sistema cooperativa che condividono una medesima tipologia d’utenza, uno stesso mandato sociale e una comune identità di servizio.
- Anche nel 2010, la cooperativa Albatros ha perseguito una politica di gestione del personale volta alla *tutela* del lavoratore in termini di garanzie contrattuali. Infatti anche per i lavoratori impiegati sui servizi a bando, sono stati predisposti contratti di assunzione a tempo determinato; nel 2010 solo 3 sono stati i lavoratori impiegati con contratti di collaborazione *a progetto*. Appena è stato possibile, si sono riconvertiti contratti di collaborazione in contratti di assunzione.
- In occasione della chiusura della Comunità Alloggio Kaleidos, sono state proposte agli operatori che vi lavoravano diverse alternative per una ricollocazione lavorativa all’interno di altri servizi della Cooperativa, in un’ottica di mobilità interna. Alcune proposte sono state rifiutate dagli operatori stessi, altre accolte. Due operatori su tre sono stati ricollocati all’interno della Cooperativa: un operatore è stato impiegato per i servizi di ADM e l’altro operatore all’interno del progetto GAP’S.

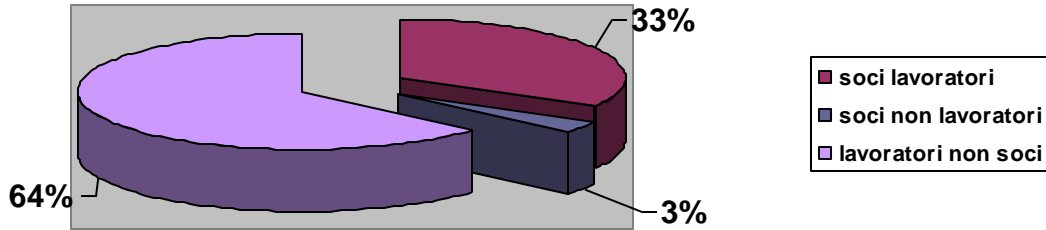


PERFORMANCE SOCIALE

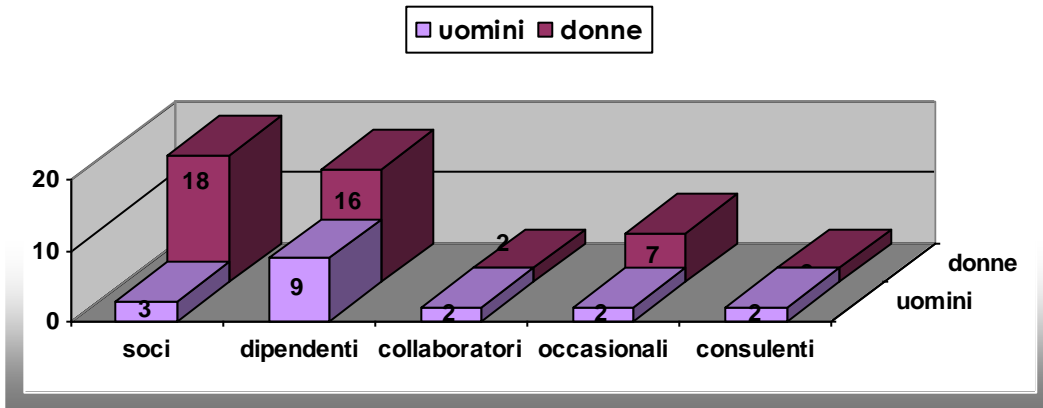
Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Dimensioni occupazionali

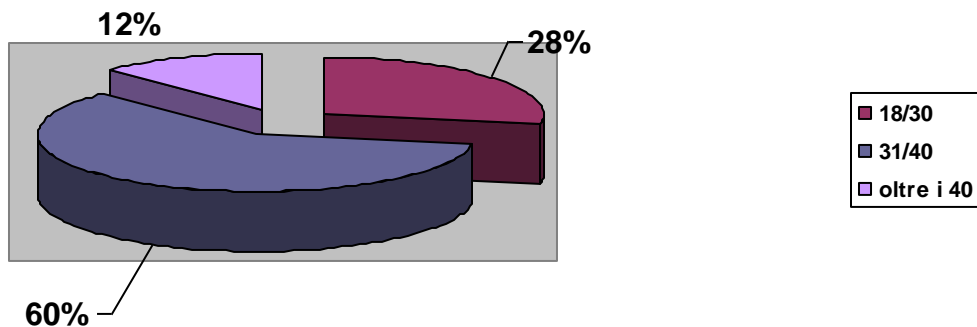
Nel 2010 hanno lavorato per la Cooperativa Albatros 63 lavoratori, tra dipendenti, collaboratori, consulenti, occasionali.



Profilo anagrafico soci lavoratori e lavoratori



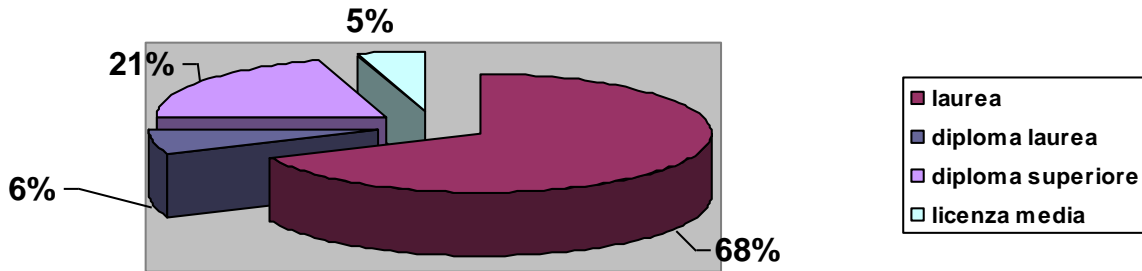
Fasce d'età soci e lavoratori



PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

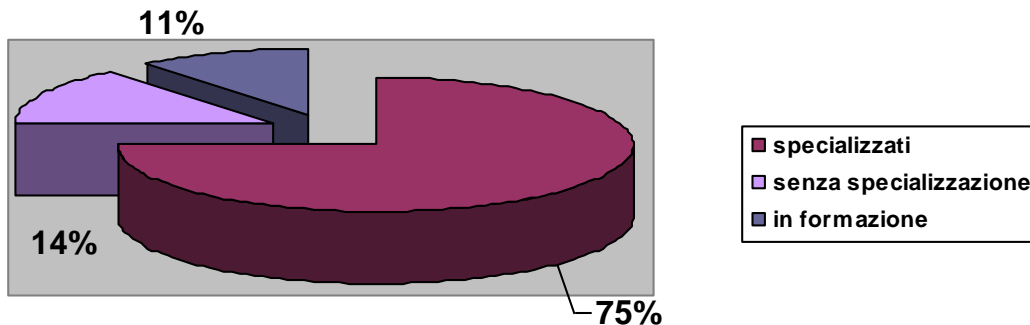
Profilo professionale soci e lavoratori



Specializzazioni e titoli professionali soci e lavoratori

Qualifiche professionali	N° Lavoratori e soci
Educatore Professionale	27 (di cui 1 socio non lavoratore)
Psicologo	11
Assistente sociale	3
Psicomotricista	1 (socia non lavoratrice)
Counselor	1
Altre specializzazioni	6
Totale specializzazioni	49
Senza specializzazioni	9
In formazione	7

Rispetto al 2009, vi è stata un'attenzione maggiore alla selezione di personale, per cui si è passati dal 66% del 2009 al 75% attuale di operatori già in possesso di titoli specifici e dal 25% al 14% di operatori senza specializzazione. L'11% sta ultimando il percorso di formazione universitaria.



PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Organizzazione del lavoro

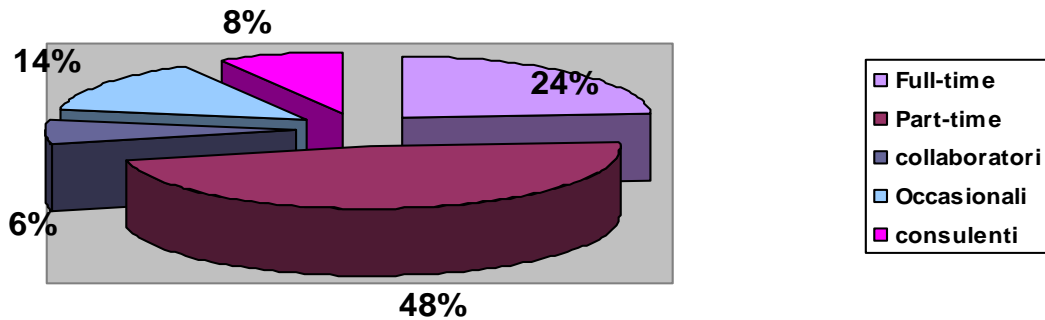
La Cooperativa applica il C.C.N.L. delle Cooperative sociali, indistintamente ai soci e ai lavoratori con contratti di assunzione sia a tempo pieno che parziale, sia a tempo indeterminato che determinato.

Anche per i contratti a progetto (co.co.pro), la Cooperativa ha provveduto a riconoscere un piccolo aumento sulla tariffa oraria. I lavoratori dipendenti a tempi pieno sono impiegati maggiormente nelle strutture residenziali, in quanto le Comunità necessitano di operatori in grado di coprire il servizio 24 ore su 24. Gli altri servizi si caratterizzano invece per interventi che si collocano solo in alcune fasce della giornata; per questo motivo la maggior parte dei contratti di lavoro sono part-time.

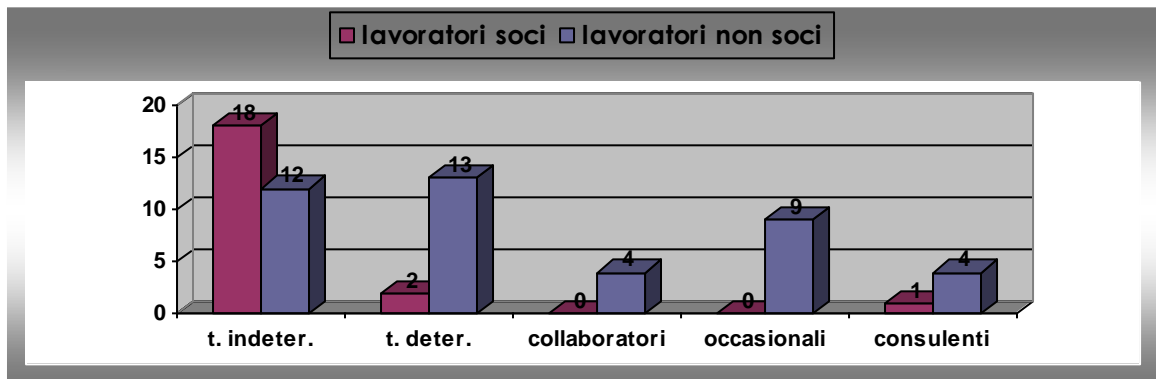
In alcuni casi, è stato possibile garantire ai lavoratori il tempo pieno, attraverso l'integrazione delle ore su più servizi.

Nella categoria degli occasionali si collocano gli operatori definiti "figure jolly" che hanno la funzione di sostituire gli educatori impiegati nei servizi in caso di permessi, malattie e ferie.

Tipologie contrattuali



Rapporti di lavoro e politiche occupazionali

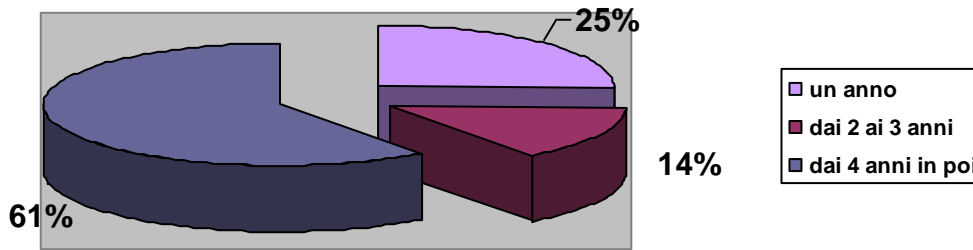


Dalla tabella si può evincere come la politica del personale della Cooperativa vada nella direzione di garantire quanto più possibile ai lavoratori **soci** contratti a tempo indeterminato, nell'ottica di dare continuità e garantire la crescita dell'organizzazione in termini di presenza di risorse che non si disperdono.

PERFORMANCE SOCIALE

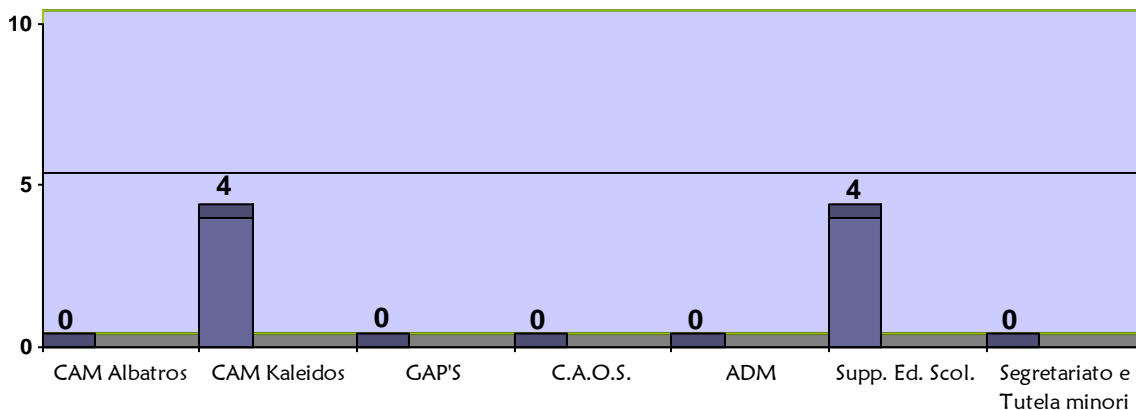
Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Durata media rapporto di lavoro



Anche nel 2010 la percentuale del 61% di lavoratori presenti in Cooperativa da più di 4 anni rappresenta un indicatore positivo della stabilità della forza lavoro e un indice di turn over piuttosto contenuto. Il 25% dei lavoratori che sono impiegati in Cooperativa da un anno (una percentuale maggiore rispetto al 2009) è riconducibile al fatto che sono stati attivati due nuovi servizi di ADM su due territori con un cospicuo numero di ore e quindi di operatori, oltre che alla consueta presenza di lavoratori occasionali che hanno la funzione di Jolly e che strutturalmente rappresentano la parte più “variabile” ed “instabile” della forza lavoro.

Turn over operatori nei servizi



Nel servizio di Supporto Educativo Scolastico 2 educatrici per esigenze di mobilità interna hanno lasciato il servizio, ma non la cooperativa e si sono ricollocate in altri servizi. Non sono state conteggiate le sostituzioni di maternità come dati per il turn over, ma le reali dimissioni degli operatori dai servizi.

PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Gestione del turn over

La Cooperativa Albatros per contenere il fenomeno del turn over nei propri servizi, testimoniato dal grafico, tutte ha da alcuni anni individuato e affinato i seguenti strumenti:

- ▶ Modalità di selezione, valutazione approfondita delle competenze in ingresso
- ▶ Procedura di accompagnamento al ruolo per i nuovi operatori
- ▶ Sportello di ascolto gestito dalla responsabile delle risorse umane con open-day mensile;
- ▶ Politica del personale volta alla tutela e alla stabilità degli operatori attraverso l'applicazione di contratti di assunzione rispondenti e conformi al CCNL delle Cooperative Sociali,
- ▶ Agevolazione della mobilità del lavoratore in relazione alle esigenze, alle competenze rispettando la sostenibilità dei tempi familiari;
- ▶ Equipe settimanale luogo di costruzione dell'identità di servizio, oltre che di appartenenza ad esso e supervisione mensile luogo in cui accogliere e sostenere le difficoltà legate all'educatore e alla gestione del disagio;
- ▶ Stile di coordinamento, maturato dai lavori del *Tavolo Coordinatori* interno alla Cooperativa e improntato alla conduzione dell'equipe, alla crescita dei profili professionali, alla rielaborazione del sapere a partire dalla esperienza e alla "manutenzione" del ruolo educativo;
- ▶ Formazione e autoformazione permanente interna valutazione del fabbisogno formativo e creazione annuale del Piano di formazione per gli operatori ;
- ▶ Clima relazionale improntato all'ascolto e alla mediazione tra le esigenze sia del singolo lavoratore che dell'organizzazione.

Processo di ricerca e selezione del personale

Esiste una procedura già consolidata di selezione del personale che prevede diversi steps; se ne occupa la Responsabile Risorse Umane affiancata dal coordinatore del servizio. Ogni servizio inoltre si è dotato di una procedura per *l'immissione in organico e di accompagnamento al ruolo*.

La ricerca dei candidati avviene attraverso l'analisi dei curricula pervenuti nella sede della Cooperativa via e-mail, fax o posta, attraverso inserzioni, via web, sui siti ufficiali delle associazioni, facoltà universitarie, scuole di formazione per educatori, attraverso canali informali (passaparola).

Inoltre vengono prese in considerazione le candidature di soci e dipendenti che facciano richiesta di effettuare una spostamento di servizio, e in alcuni casi viene data la precedenza alla selezione interna.

Il processo di selezione avviene nel seguente modo:

- il coordinatore del servizio segnala la necessità di individuare un candidato per il suo servizio alla Responsabile Risorse Umane;
- la Responsabile Risorse Umane effettua una prima selezione dei curricula individuando alcuni candidati, che incontra per un primo colloquio in un lasso di tempo di 7/15 giorni;
- i candidati scelti e resi disponibili vengono incontrati dal coordinatore del servizio per un ulteriore colloquio di approfondimento nei successivi 7 giorni (circa); in alcuni casi, in particolari situazioni di urgenza, la Responsabile Risorse Umane effettua il colloquio direttamente con il coordinatore del servizio;
- la valutazione congiunta sui candidati porta alla scelta del candidato definitivo.



PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

FORMAZIONE

Nel 2010 la Cooperativa Albatros ha impiegato energie e risorse per garantire all'organizzazione ulteriori "formule" formative sia sull'asse della governance che sull'asse dei lavoratori:

🚩 CONCLUSIONE PERCORSO FORMATIVO PER I SOCI per approfondire il ruolo del socio e il suo essere "proprietario" dell'impresa cooperativa; il percorso si è concluso a febbraio 2010 dopo due giornate plenarie formative, a livello gratuito da parte di tutti i soci.

🚩 PERCORSO FORMATIVO PER I MEMBRI DEL CDA, aperto a tutti i soci, volto alla costruzione del PIANO STRATEGICO D'IMPRESA 2011/2012, che si è articolato a partire dal primo Piano d'Impresa, e ha visto la partecipazione dei membri del CDA, dei coordinatori delle strutture residenziali, della Responsabile del Personale e della socia osservatrice del CDA. I soci hanno partecipato volontariamente al percorso in forma gratuita.

🚩 PERCORSO DI MENTORING ALLA PROGETTAZIONE volto all'acquisizione di strumenti per la scrittura dei progetti per la richiesta di finanziamenti, per la lettura di bandi degli enti erogativi, per l'avvio dell'analisi di fattibilità del Servizio di Pronto Intervento. I soci che hanno partecipato al laboratorio di progettazione (iniziato nel 2009) lo hanno fatto in forma gratuita. Solo parte delle ore sono state riconosciute a livello economico alla Responsabile Progettazione.

🚩 PERCORSO DI MENTORING alla DIREZIONE per delineare e sviluppare le competenze connesse al ruolo, a cui ha partecipato in forma gratuita anche un'altra socia, oltre al Direttore, in vista della sua sostituzione per maternità.

🚩 PERCORSO di FORMAZIONE dal titolo *"La presa in carico dei minori autori di reato"* organizzato dalla Cooperativa Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali a cui hanno partecipato alcuni operatori delle Comunità Alloggio Minori, all'interno delle quali sono inseriti ragazzi in custodia cautelare e in "messa alla prova", e una educatrice del servizio ADM.

🚩 PERCORSI DI AUTOFORMAZIONE interni all'équipe Kaleidos per riflettere sull'esperienza del lavoro con i ragazzi provenienti dal circuito penale e per capitalizzare tale esperienza in procedure operative.

🚩 SUPERVISIONE intesa come strumento di lavoro che garantisce il processo di costante attribuzione di significato a ciò che accade dentro l'esperienza educativa.

🚩 FORMAZIONE PERMANENTE INTERNA dal titolo *"Il Processo all'Educazione"*; nel 2010 il percorso si è articolato in due giornate dal tema: *"La scena educativa ed il conseguente Processo"* e *"Il Processo educativo che semplifica"* e ha coinvolto gli operatori dei diversi servizi educativi.

🚩 CORSO DI FORMAZIONE per l'utilizzo del programma di gestione della Contabilità Analitica, a cui hanno partecipato le due socie che si occupano dell'Area Amministrativa.

Evento formativo	N° Operatori coinvolti	Tempistica	Ore totali
PERCORSO SOCI	18	2 giornate di 8h.	256
PERCORSO PIANO D'IMPRESA	10	12 giornate di 8h.	718
MENTORING PROGETTAZIONE	9 soci	8 giornate di 8h.	204
MENTORING DIREZIONE	2	6 incontri da 5h	60
FORMAZIONE PENALE	6	6 incontri di 4h.	88
AUTOFORMAZIONE PENALE	6	2 incontri di 3,50h.	42
SUPERVISIONE	12	Incontri mensili di 2h.	160
FORMAZIONE PERMANENTE	28	2 incontri di 6h.	336
FORMAZIONE AMINISTRATIVA	2	6 incontri da 5h.	60

PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

PRIVACY E SICUREZZA

La Cooperativa Albatros applica la normativa vigente in tema di privacy e di sicurezza e prevenzione infortuni nei luoghi di lavoro.

La Cooperativa ha redatto da tempo il Manuale della Privacy e il D.P.S.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza) elaborati in base al D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 in MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI e ad ogni lavoratore è stata consegnata l'informativa sulla privacy relativa alla Nomina Incaricati e istruzioni per lo svolgimento delle operazioni di trattamento.

In tema di Sicurezza (DL 81/2008) è stata inserita la scheda del servizio di Assistenza Domiciliare Minori all'interno del documento della VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Sono stati svolti i 2 incontri di verifica semestrali con il RSVP da parte della RLS, il Medico del Lavoro (in un incontro) e il Datore di lavoro.

In relazione alla **Legge 626** sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, **4 lavoratori** hanno frequentato il **corso antincendio**, **4 lavoratori** il corso di **Primo Soccorso** per un totale di **64 ore** complessive.

Infortunati, malattie e maternità

N° MATERNITA'	N° INFORTUNI
4	0
GIORNATE MALATTIA ANNUALI	GIORNATE INFORTUNIO ANNUALI
293 giornate	0



PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Procedure rilevazione della soddisfazione dei lavoratori

Anche per il 2010 è stato chiesto ai lavoratori (soci e non soci) di compilare il *questionario di soddisfazione* che è stato predisposto dalla Responsabile della Qualità.

Sono stati restituiti 24 questionari dai lavoratori (dipendenti e collaboratori), per cui i dati emersi non sono del tutto rappresentativi del grado di reale soddisfazione da parte dei lavoratori.

Una sintesi dell'analisi dei dati emersi viene comunque riportata in questa tabella.

POSITIVITA'	CRITICITA'
Le informazioni tra colleghi e con il coordinatore del servizio si assestano rispettivamente al 59% e al 55% di soddisfazione; la puntualità delle comunicazioni viene riconosciuta in particolare da parte della Segreteria Amministrativa (75%).	La puntualità delle comunicazioni scende al 50% di soddisfazione da parte dei lavoratori rispetto all'Amministrazione e alle Risorse Umane.
La maggior parte dei lavoratori conosce il significato di lavorare in una cooperativa sociale (78%) ed è a conoscenza della Mission, dell'organizzazione e dei valori di Albatros (68%).	La conoscenza degli altri servizi della Cooperativa risulta "patrimonio" del 48% dei lavoratori; viene indicata da molti la necessità di strutturare maggiori occasioni di incontro e confronto tra gli operatori dei diversi servizi (78%).
I lavoratori sono soddisfatti del grado di coordinamento del proprio servizio per il 73%.	Il sistema di controllo della Qualità non è conosciuto dai lavoratori nel 32% e solo in parte nel 27%. (Non tutti i servizi della Cooperativa sono dotati della Carta del servizio). Il rispetto degli standard di Qualità viene percepito solo in parte dal 74%.
La distribuzione degli incarichi e degli orari di lavoro viene percepita equa dal 52% dei lavoratori, così come l'applicazione corretta del contratto di lavoro.	I processi di verifica risultano deboli: controllo e verifica del lavoro non del tutto soddisfacente per il 65%, controllo e verifica delle scadenze richieste per l'83%, controllo e verifica delle decisioni dell'equipe per l'83%.
Buono il livello di soddisfazione per il clima relazionale instaurato tra colleghi (81%), utenti (85%), coordinatore (62%), cooperativa (60%).	La politica di gestione del personale viene ritenuta non del tutto soddisfacente dal 70%.
I lavoratori si sentono integrati nel gruppo di lavoro per il 66%, con grande possibilità di espressione all'interno dell'equipe (84%), riconosciuti e valorizzati dai colleghi (71%), dal coordinatore (57%), dalla cooperativa (55%).	La coerenza tra "teoria" e "pratica" all'interno del proprio servizio viene percepita solo in parte dal 60% e lo spazio necessario alla riflessione teorica non è ritenuto sufficiente dal 55% dei lavoratori.
Il monitoraggio e la restituzione della demarcazione tra "personale" e "professionale" è soddisfacente per il 53% dei lavoratori, così come l'utilizzo all'interno del servizio di un linguaggio professionale.	Nei momenti di difficoltà i lavoratori si sentono supportati solo per il 41%.
Il 66% dei lavoratori è motivato a lavorare in Albatros per i prossimi anni, in particolare per interesse per il settore (90%), per autonomia e responsabilità (84%), riconoscimento delle competenze (72%), modalità condivise di lavoro (70%), flessibilità oraria (67%), crescita professionale (61%).	Il lavoro di rete viene ritenuto poco sviluppato e coltivato dal servizio per il 73%, e solo il 42% dei lavoratori è soddisfatto dei rapporti instaurati con la rete.

PERFORMANCE SOCIALE

Presentazione obiettivi Servizi 2010

- Il progetto GAP'S è stato oggetto di una attenta rivisitazione dal punto di vista progettuale: sono stati riformulati i "passaggi" del progetto e si sono ampliate le possibilità di intervento attraverso l'introduzione delle "offerte specialistiche". E' stata inoltre attuata una nuova politica di pricing che ha permesso al servizio di essere maggiormente competitivo.

La ristrutturazione del progetto GAP'S ha consentito di partecipare al bando "TUTELA DELL'INFANZIA" della FONDAZIONE CARIPLO per la richiesta di un contributo di 100.000 euro per il progetto GAP'S "CONTINUA COSI". Nel dicembre 2010 è stato assegnato alla Cooperativa Albatros un contributo di 90.000 euro per la realizzazione del progetto indicato.

- Anche il progetto Giovani CAOS è stato ampliato, in particolare per ciò che atteneva AREA 16, con l'introduzione di "offerte specialistiche" ed è stato rilanciato sul distretto del magentino attraverso azioni di promozione sia dal punto di vista della presentazione del servizio che di un tariffario agevolato.
- La Cooperativa Albatros ha partecipato a 3 bandi per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Minori e si è aggiudicata il servizio su 2 Comuni: Cesano Boscone e Bareggio. Dopo molti anni il servizio di ADM è tornato ad essere un servizio significativo all'interno della Cooperativa in termini sia di operatori impiegati che di famiglie e minori raggiunti.
- Dopo una lunga fase di riprogettazione dell'AREA RESIDENZIALE della Cooperativa, condotta dai formatori dello studio Rescogita, a cui hanno partecipato i membri del CDA, i coordinatori delle 2 comunità alloggio minori e la Responsabile del Personale, è stata decisa la chiusura della Comunità Alloggio Minori Kaleidos e la conseguente riconversione della struttura in un servizio di Pronto Intervento. Tale decisione rispondeva all'esigenza di "completare" l'offerta della cooperativa in tema di residenzialità, nell'ottica della "filiera" dei servizi: *prima accoglienza*, successivo percorso di *seconda accoglienza*, passaggio ad un progetto di *residenzialità leggera* volta all'autonomia.

Il 1 dicembre 2010 la CAM Kaleidos è stata chiusa ed è iniziata la fase di stesura del Business Plan per il servizio di Pronto Intervento.



Descrizione Servizi 2010

Comunità Alloggio Minori Albatros



Comunità Alloggio Minori ALBATROS
Via Garibaldi, 33
20082 Binasco (MI)
Tel. 02/9058080
E-mail cam.albatros@albatroscoop.it
Coordinatrice: Zoner Emanuela

La Comunità Alloggio Minori ALBATROS, inaugurata nel 1995, accoglie minori preadolescenti ed adolescenti, di ambo i sessi, anche fratelli, che si trovano in situazioni di disagio socio-familiare e che sono stati allontanati dal proprio nucleo d'origine con Decreto del Tribunale dei Minorenni. La struttura è stata autorizzata ad ospitare 7 minori con decreto della Provincia di Milano. La comunità è aperta 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Per il periodo estivo vengono programmati dei soggiorni di vacanza per i ragazzi grazie alla collaborazione consolidata con Cooperative che si occupano di questo.

Il tipo di progetto si caratterizza per la temporaneità del percorso del minore in Comunità, in quanto l'obiettivo principale è volto al reinserimento del minore nel suo nucleo familiare d'origine. Nel caso questo non sia possibile, il progetto si indirizza verso l'obiettivo di sostenere il minore nella costruzione di un progetto di vita orientato all'autonomia.

L'intervento educativo svolto con i minori si prefigge il raggiungimento di obiettivi quali:

- ✚ favorire la crescita e lo sviluppo psicologico ed emotivo del minore attraverso la costruzione di relazioni significative con adulti di riferimento;
- ✚ aiutare il minore a rileggere la propria storia, permettendogli di elaborare i propri vissuti passati e presenti;
- ✚ stimolare il rafforzamento del Sé e la valorizzazione delle potenzialità e capacità emotive e relazionali del minore;
- ✚ aiutare il minore ad interiorizzare regole e limiti, rispondendo al suo bisogno di contenimento;
- ✚ rafforzare e promuovere l'autonomia personale legata agli aspetti pratici della quotidianità;
- ✚ promuovere la socializzazione e la capacità di costruire relazioni positive con "l'altro", favorendo l'integrazione del minore nel territorio;
- ✚ supportare il minore nel suo percorso scolastico e nell'orientamento formativo e/o lavorativo;
- ✚ progettare e pianificare con il minore le tappe per costruire un percorso di vita all'insegna dell'autonomia.

In comunità operano le seguenti figure professionali:

- ▶ 1 coordinatrice pedagogica
- ▶ 5 educatori professionali
- ▶ 1 psicologa
- ▶ 1 ausiliaria socio assistenziale
- ▶ 1 supervisore pedagogico per incontri mensili con l'équipe

L'équipe di lavoro, successivamente ad una osservazione mirata attraverso strumenti educativi e psicologici che vengono utilizzati all'interno della struttura stessa, elabora un *Progetto Educativo Individualizzato* per ciascun minore, indicante obiettivi, strumenti e tempi di verifica, che periodicamente viene rivisitato.

Ad ogni minore viene affiancato un *educatore di riferimento* che ha il compito di sostenere e monitorare più da vicino il suo percorso di crescita quotidiano.

PERFORMANCE SOCIALE

Descrizione Servizi 2010

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero ragazzi accolti nell'anno	6
Provenienza utenza	Famiglia d'origine 2 Famiglia adottiva o affidataria 1 Altra comunità 3 Minore non accompagnato
Numero dimissioni	5
Esito dimissioni	Rientro in famiglia 4 Altra comunità 1 Altro servizio Albatros Raggiungimento maggiore età
Numero ore intervento educativo nel servizio	7.907 ore annue
Numero ore di coordinamento	710 ore annue
Numero ore psicologa	183 ore annue
Numero ore supervisione e formazione équipe	supervisione 40 ore / formazione 90,5 ore
Numero ore équipe complessive	634,5 ore annue
Lavoro di rete	-Servizi sociali Comuni di Corsico, Rozzano, Cesano B., Locate Triulzi, Corbetta, Pieve Emanuele. -Servizio sociale USSM. -Tribunale dei Minori. -Scuola media di Binasco, Istituto GALDUS di Milano, ENAIP di Milano, Ist. Giorgi, Ist. Falcone -A.F.O.L. -Agenzie ricreative e sportive del territorio. -Cooperativa Centri Rousseau e cooperativa Piccoli Passi per le vacanze estive.



Comunità Alloggio Minori Kaleidos



Comunità Alloggio Minori KALEIDOS
Via Cavallati, 33
20013 Magenta (MI)
Tel. 02/9784595
E-mail cam.kaleidos@albatroscoop.it
Coordinatore: Terreni Daniele

La Comunità Alloggio Minori KALEIDOS inaugurata nel 1998, può accogliere minori preadolescenti ed adolescenti, di ambo i sessi, anche fratelli, che presentano problematiche relazionali, familiari, di devianza e di integrazione sociale, che non hanno la possibilità di ricevere un adeguato sostegno educativo nel proprio contesto familiare o di appartenenza. La comunità ospita minori provenienti dal circuito civile su invio dei servizi sociali territoriali, prevalentemente con Decreto di allontanamento disposto dal Tribunale per i Minorenni e minori del circuito penale, in custodia cautelare e con provvedimenti di *messa alla prova*.

La struttura, autorizzata con decreto della Provincia di Milano ad accogliere 9 minori, dal 2007 si è trasferita da Castellazzo de Barzi (fraz. di Robecco s/N) a Magenta centro, in modo da poter meglio rispondere ad alcune finalità del progetto, quali l'accompagnamento verso l'autonomia dei ragazzi, lo sviluppo della socialità e l'integrazione nel territorio.

Il servizio si propone di favorire nei minori la ripresa dei normali processi evolutivi, laddove fossero stati impediti od interrotti da stili relazionali familiari disturbati, da profonde trascuratezze materiali ed affettive, dai traumi e dalle difficili condizioni legate al processo migratorio.

Il tipo di progetto si caratterizza per la temporaneità del percorso del minore in Comunità, in quanto l'obiettivo principale è volto al reinserimento del minore nel suo nucleo familiare d'origine.

Nel caso questo non sia possibile, il progetto si indirizza verso l'obiettivo di sostenere il minore nella costruzione di un progetto di vita orientato all'autonomia, che può prevedere il passaggio, attraverso un Decreto di prosieguo amministrativo, al progetto "GAP'S" ("Gruppo Appartamento per l'Autonomia") sempre gestito dalla stessa Cooperativa.

Il Progetto Pedagogico è orientato dai seguenti principi:

- Tutela
- Progettualità
- Partecipazione al proprio progetto da parte dei ragazzi
- "Normalizzazione" dei percorsi di vita dei ragazzi
- Integrazione sociale
- Lavoro di rete

L' équipe di lavoro, successivamente ad una osservazione mirata attraverso strumenti educativi e psicologici che vengono utilizzati all'interno della struttura stessa, elabora un *Progetto Educativo Individualizzato* per ciascun minore, indicante obiettivi, strumenti e tempi di verifica, che periodicamente viene rivisitato.

Ad ogni minore viene affiancato un *educatore di riferimento* che ha il compito di sostenere e monitorare più da vicino il suo percorso di crescita quotidiano.

In comunità operano le seguenti figure professionali: 1 coordinatore pedagogico, 5 educatori professionali, 1 psicologa, 1 ausiliaria socio assistenziale, 1 supervisore per incontri mensili con l'équipe.

PERFORMANCE SOCIALE

Descrizione Servizi 2010

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero ragazzi inseriti nell'anno	6
Provenienza utenza	Famiglia d'origine 3 Famiglia adottiva o affidataria 1 Altra comunità 3 Minore non accompagnato
Numero dimissioni	14
Esito dimissioni	Rientro in famiglia 9 Carcere minorile 2 Altra comunità 1 Altro servizio Albatros 2 (CAM Albatros e AREA 16)
Numero ore intervento educativo nel servizio	7.331 ore annue
Numero ore di coordinamento	983 ore annue
Numero ore psicologa	275 ore annue
Numero ore supervisione e formazione équipe	supervisione 69,5 ore / formazione 8 ore
Numero ore équipe complessive	552,5 ore annue
Lavoro di rete	-Servizi sociali Comuni di: Azienda Speciale Consortile, Abbiategrasso, Cornaredo, Rescaldina, Rho, Comuni Insieme, SERCOP, Buccinasco, Pieve Emanuele -Servizio sociale USSM, Centro Giustizia Minorile Tribunale dei Minori -Scuole dell'obbligo, istituti di formazione -Agenzie ricreative e sportive del territorio; -Agenzie di ricerca lavoro -Neuropsichiatria, SERT, ASL.



Gruppi Appartamento per l'Autonomia



GAP'S (maschile)
Via Invernizzi 7
20082 Binasco (MI)

GAP'S (femminile)
Via Cantoni e Allevi, 6
20010 Rosate (MI)
E-mail gaps@albatroscoop.it
Coordinatrice: Fior Romina

Il servizio si rivolge a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 ed i 21 anni, che abbiano chiesto ed ottenuto un provvedimento di prosieguo amministrativo da parte del Tribunale per i Minorenni e che necessitino di un luogo in cui testare modalità più adulte di confronto, mettere a frutto le competenze acquisite, sperimentarsi in un percorso di crescita all'insegna dell'autonomia, della responsabilizzazione e dell'emancipazione dal proprio nucleo d'origine.

Lo specifico del Progetto GAP's è quello di rappresentare un "passaggio" da un luogo di protezione e tutela, come può essere quello vissuto all'interno di una Comunità Alloggio Minori, ad un luogo di "cammino accompagnato" verso il mondo degli adulti e dell'autonomia.

Il Progetto GAP's si configura, quindi, come luogo di "residenza transitoria" che richiama la dimensione della temporaneità ed ospita ragazzi che "viaggiano" e che attraversano questo spazio per poi ripartire verso mete differenti.

La **casa** diviene così una risorsa importante per sperimentare percorsi di crescita personale, attraverso la costruzione di opportunità di relazione ed integrazione.

Il Progetto GAP'S prevede **percorsi educativi individualizzati** che passano, nell'arco dei 3 anni stabiliti del progetto, da situazioni di maggiore protezione con una presenza educativa significativa a situazioni di maggiore autonomia che contemplan l'individuazione di un diverso alloggio e l'intervento educativo solo nella modalità del tutoring.

Gli obiettivi specifici del progetto mirano a :

- Offrire uno spazio di crescita reale, sostenendo il ragazzo nelle proprie scelte personali, aiutandolo a misurarsi con i propri limiti e le proprie risorse, affinché sia in grado di gestire i momenti di frustrazione e di ridimensionare le proprie aspettative.
- Favorire nel ragazzo la costruzione di relazioni significative con le figure educative con cui confrontarsi, decidere su obiettivi comuni, orientarsi nel proprio rapporto con la realtà.
- Creare una rete di sostegno sociale sul territorio e accompagnare il ragazzo nell'utilizzo dei servizi territoriali.
- Sostenere il giovane nel riorientamento formativo o lavorativo finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Sostenere il ragazzo nella gestione pratica dell'appartamento e nella corretta gestione economica (spesa, bollette, affitto) collettiva e personale.
- Accompagnare il giovane nella ricerca di un alloggio privato dove proseguire il proprio viaggio al termine del progetto di autonomia.

Le figure educative turnano su due appartamenti per alcune ore al giorno, tendenzialmente collocabili nella fascia del tardo pomeriggio e della sera. Non è prevista la presenza dell'educatore durante la notte, né durante i fine settimana, proprio perché il progetto è orientato all'autonomia.

L'èquipe del servizio è composta dalle seguenti figure professionali: 1 coordinatrice pedagogica, 3 educatori professionali.

PERFORMANCE SOCIALE

Descrizione Servizi 2010

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero ragazzi presenti	Gap's Binasco 2 maschi Gap's Rosate 5 femmine (1 inserita nel 2010) Tutoring Gap's 1 femmina
Provenienza utenza	Famiglia d'origine Comunità Cooperativa Albatros 3 Altra comunità minori 4 Famiglia affidataria 1
Numero dimissioni	2
Esito dimissioni	Rientro in famiglia Altra comunità 1 Alloggio autonomo 1
Numero ore intervento educativo nel servizio	1.083
Numero ore di coordinamento	221
Numero ore formazione équipe	12
Numero ore équipe complessive	82
Lavoro di rete	-Servizi Sociali Comuni di: Abbiategrasso, Cesano Boscone, Vigevano,Locate Triulzi, Motta Visconti, Rozzano -Enti di formazione: CSIOL (Corsico), Istituto Tecnico Cossa (Pavia), Istituto Tecnico Cavaliere (Milano), CFP Clerici (Abbiategrasso)



Descrizione Servizi 2010

Progetto Giovani C.A.O.S.



Centro Diurno

Via Garofani

Rozzano

Cell. servizio 346/0277729

AREA 16

Via Cavallari 29

20013 Magenta (MI)

Tel. 02/92279247

E-mail servizio.caos@albtrocoop.it

Coordinatore: Uccellatore Christian

La Cooperativa Sociale Albatros lavora ormai da quindici anni sul territorio di Milano e Provincia, offrendo servizi educativi alla persona. L'esperienza acquisita nel tempo e la riflessione pedagogica sulle tematiche relative a pre-adolescenti, adolescenti e alle loro famiglie, si è concretizzata nella nascita del progetto C.A.O.S., che è maturato all'interno della Cooperativa grazie al lavoro di una Equipe educativa e di Progetto che, a partire dall'esperienza sul campo, ha sviluppato una riflessione forte sul rapporto tra teoria e prassi educativa.

Il Progetto C.A.O.S. persegue i suoi obiettivi attraverso l'offerta di diversi servizi:

- Progetto **Centro diurno** C.A.O.S. di Rozzano: un luogo fisico dove il minore trova educatori professionali come punti di riferimento adulti e costanti, il gruppo dei pari come luogo educativo.
- Progetto **Drop-out** : uno spazio fisico e relazionale che permetta al minore la ripresa di un percorso didattico interrotto.
- Progetto **semiresidenziale Area 16**: un luogo fisico, un appartamento dove il minore può sperimentare relazioni educative significative e viverci il "piccolo gruppo" come luogo privilegiato in cui imparare ad esprimersi singolarmente e socialmente.
- Progetto **tutoring educativo**: un educatore "Tutor" accompagna e sostiene il minore nel suo percorso, nelle sue scelte, nelle sue esplorazioni e sperimentazioni.
- Progettazioni temporanee (legate alle leggi in settore) sulla dispersione scolastica o su tematiche riguardanti l'area Giovani; nel 2010 Progetto "TESSERE" e Progetto "ROZZANO SI-CURA".

La centralità del progetto è rappresentata dalla dimensione del *passaggio* e del *transito*, caratteristiche peculiari della delicata fase adolescenziale.

L'ampiezza, la diversificazione degli strumenti utilizzati (centro, gruppo, tutor) e la flessibilità rappresentano i punti di forza del progetto.

L'équipe di Progetto è composta da 1 coordinatore pedagogico e da 6 educatori professionali.

PERFORMANCE SOCIALE

Descrizione Servizi 2010

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero ragazzi seguiti nei diversi progetti	Centro diurno Rozzano 15 Area 16 Magenta 8 Drop-out 1 Tutoring 1
Numero chiusura interventi	3
Numero ore intervento educativo nel servizio	1.442 CD Rozzano 1.196 AREA 16 352,5 Tutoring 226,5 Drop-out
Numero ore di coordinamento	733 CD Rozzano 126 AREA 16 79 Tutoring 57 Drop-out
Numero ore équipe complessive	318.5
Numero ore formazione équipe	22
Lavoro di rete	Tutela Minori Unificata Corbetta, Servizio Minori e Famiglia comune di Rozzano e Corsico NPI Rozzano, SERT e CPS Magenta U.S.S.M. Milano AFOL Sud Milano C.C.R. Rozzano, Spazio Aurora Rozzano, Scuole medie di Rozzano e Corbetta Oratorio S. Angelo Rozzano Istituto Don Calabria, Istituto Salesiani di Arese, Istituto Clerici Abbiategrasso, Istituto Prof. Marcora Inveruno, Coop. Futura Bareggio, Coop Kairos, Assoc. Grisù



Descrizione Servizi 2010

Assistenza Domiciliare Minori



Interventi di A.D.M.

Comuni di :

Cesano Boscone

Bareggio

Pieve Emanuele (all'interno del
Progetto S.E.M.)

E-mai servizio.adm@albatroscoop.it

Coordinatrice: Cordini Elena

Il servizio si rivolge prevalentemente a minori da 0 ai 18 anni che presentano situazioni di disagio familiare, sociale, problematiche personali anche legate alla presenza di disabilità, disadattamento scolastico, rischio di devianza ed emarginazione, e che provengono da contesti familiari spesso multiproblematici.

I minori che possono beneficiare di un intervento educativo domiciliare sono in carico al servizio sociale di base o alla Tutela Minori e possono essere sottoposti a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni.

L'intervento può anche essere pianificato per quei minori che necessitano di un supporto educativo all'interno del contesto scolastico o per garantire al minore il diritto di mantenere una relazione significativa con il genitore non affidatario, in caso di separazione conflittuale, attraverso la conduzione di visite protette (su disposizione dell'autorità giudiziaria).

Le finalità più ampie del progetto di Assistenza Domiciliare Minori si collocano sia nell'area **preventiva** del sostegno che in quella **riparativa** del contenimento /riduzione del disagio: da una parte, infatti, l'intervento è volto a sostenere il minore nell'affrontare la fase critica del suo percorso evolutivo e a stimolare il recupero delle capacità genitoriali nel nucleo d'origine, evitando per quanto possibile alternative drastiche, quali il collocamento extrafamiliare; dall'altra, in situazioni particolarmente compromesse, permette di contenere e/o ridurre i segnali di malessere al fine di evitare un'ulteriore evoluzione negativa delle condizioni a rischio del minore.

In un'ottica preventiva si configura, inoltre, quella tipologia di interventi, la cui finalità prioritaria è rappresentata dall'**osservazione** delle dinamiche familiari allo scopo di fornire al servizio sociale dati ed elementi approfonditi della situazione e delle problematiche presenti nel nucleo, affinché si possano progettare interventi alternativi e più idonei ai bisogni del minore.

Per ogni minore, dopo una fase di osservazione mirata, viene stilato un **Progetto Educativo Individualizzato**, indicante obiettivi, azioni, risorse e tempi di verifica.

Di fondamentale importanza per il progetto di Assistenza Domiciliare Minori risulta essere il lavoro di **conoscenza**, **raccordo** e di **integrazione con le risorse del territorio**, quali istituti scolastici, formativi, lavorativi, neuropsichiatria, specialisti che hanno in carico il minore, agenzie sportive, centri di aggregazione, ecc..

L'èquipe del servizio è composto da 1 coordinatrice pedagogica e 8 educatori professionali per il comune di Bareggio e 3 educatori professionali per il comune di Cesano Boscone.

1 educatrice della Cooperativa segue, inoltre, alcuni minori in Assistenza domiciliare all'interno di un progetto più ampio denominato S.E.M. (gestito da 3 cooperative sociali in ATI) e fa riferimento all'èquipe pedagogica e al coordinamento di questo specifico Progetto, tenuti dalla Cooperativa Arti e Mestieri sociali.

PERFORMANCE SOCIALE

Descrizione Servizi 2010

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero minori seguiti	35 minori Bareggio 10 minori Cesano Boscone 8 minori Progetto SEM (Pieve e Binasco)
Numero chiusura interventi	1 Cesano Boscone 2 Pieve Emanuele
Numero ore intervento educativo nel servizio	1.500 ore da settembre Bareggio 654,5 ore da giugno Cesano B. 1.418 ore annue SEM
Numero ore di coordinamento	161 ore da settembre Bareggio 107 ore da giugno Cesano B.
Numero ore équipe	94.5 ore Bareggio 49 ore Cesano B. 75 ore SEM
Numero ore formazione	30 ore Bareggio 18 ore Cesano B. 30 ore SEM
Lavoro di rete	Servizio sociale comune di Bareggio Servizio Tutela minori Corbetta Scuole primarie e secondaria primo grado di Bareggio Scuole primarie e secondarie primo grado di Cesano Neuropsichiatria Infantile Bareggio Don Gnocchi Milano Associazione Arcobaleno Milano Oratorio Bareggio CAG Cesano B. Servizio Minori e Famiglia di Pieve Emanuele Servizio sociale di Binasco Scuole del territorio Neuropsichiatria Infantile Binasco CAF Binasco

Descrizione Servizi 2010

Supporto Educativo Scolastico



Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Comune di Pieve Emanuele

E-mail sup.educativo@albatroscoop.it

Coordinatrice: Rossi Paola

Il servizio è rivolto a minori frequentanti il circuito delle scuole dell'obbligo (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola media), strutturato con interventi mirati per le diverse fasce di età e calibrato sui bisogni individuali dei ragazzi. Tale progettazione viene necessariamente condivisa con le insegnanti di classe e con gli operatori del servizio sociale, nel caso in cui il minore sia stato preso in carico.

Gli educatori del progetto lavorano o a livello individuale o a piccoli gruppi, in collaborazione con le insegnanti, sviluppando un progetto parallelo che li porta alla strutturazione delle diverse attività.

La finalità primaria del servizio è rappresentata dall'attivazione di un processo di integrazione, nonché l'avvio di un percorso di progressiva autonomia del soggetto stesso nell'ambito della realtà in cui è inserito: la scuola. Accanto a tali macro-finalità si aggiungono altri meta-obiettivi, considerati trasversali, in quanto attraversano sia la relazione con il ragazzo disabile che il mandato specifico dell'educatore e la sua possibilità di attuazione:

- *L'assistenza alla persona*, intesa come attività di cura e di ascolto dei bisogni e monitoraggio nei passaggi tra i vari momenti della giornata, compresi quelli che prevedono l'igiene personale e l'uso dei servizi igienici.
- *La prevenzione alla dispersione scolastica* come meta finale di un percorso che prevede un aumento delle motivazioni allo studio da parte dell'alunno e il riconoscimento di un suo ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento.
- *Facilitazione e sostegno* del minore nelle dinamiche relazionali/comportamentali nei confronti dei propri coetanei, degli adulti e dell'istituzione scolastica, al fine di favorire il processo di integrazione.

L'équipe del servizio è composta da 1 coordinatrice pedagogica, con funzioni educative e 10 educatori professionali.

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero complessivo alunni seguiti	16 alunni primaria 11 alunni media
Numero ore intervento educativo nel servizio	6.023 ore annue
Numero ore di coordinamento	336 ore annue
Numero ore équipe	203 ore
Numero ore formazione complessive	39,5 ore
Lavoro di rete	Docenti e referenti scuole di Pieve Emanuele Famiglie degli alunni Servizio Minori e Famiglia di Pieve Emanuele Referenti comunali

Descrizione Servizi 2010

Servizio Tutela Minori



Comuni di:

Gaggiano, Albairate, Morimondo,
Ozzero, Calvignasco, Bubbiano,
Cislano, Cassinetta di Lugagnano,
Besate, Rosate, Unione dei Navigli

Assistenti sociali:

Calcagno Patrizia, Anna Loreto

Psicologa: dott.ssa Sandra Sandri

Il **servizio di Tutela Minori** comprende una serie di interventi che hanno alla base il concetto di "genitorialità sufficientemente buona" (Winnicott) rivolti ai minori e alle loro famiglie. Nello specifico prevede attività di stampo psico-socio-educativo riferiti a nuclei famigliari in difficoltà e svolti in collaborazione con altri servizi ed interventi.

Il Servizio, oltre a farsi carico, su richiesta del Tribunale dei Minorenni, di svolgere indagini sociali mirate e specialistiche, realizza i seguenti interventi:

- Prescrizioni comportamentali alle famiglie o ai minori con attivazione di interventi di sostegno (ADM, supporto psicoterapico...)
- Realizzazione di interventi di vigilanza e controllo sui soggetti coinvolti nel progetto di tutela
 - Allontanamento del minore dal nucleo famigliare e conseguente affido a famiglie o inserimento in comunità.

Le aree di intervento possono sintetizzare in :

- ◆ Penale Minorile
- ◆ Affidi Familiari
- ◆ Vigilanza e protezione dei minori
- ◆ Progettazione e attivazione di servizi di ADM
- ◆ Inserimenti in comunità socio-educative o terapeutiche

L'èquipe di lavoro è stata composta nel 2010 da 2 assistenti sociali ed una psicologa.

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero totale casi in carico	71
Numero casi chiusi	
Numero ore assistente sociale	587 ore annue
Numero ore psicologa	911 ore annue
Lavoro di rete	Consultorio e Tutela Minori Abbiategrasso Tribunale dei Minori NOA, SERT, CPS, NPI, UDP Progetto Adulti di fiducia Spazio Neutro Vigevano Scuole, referenti comunali dei territori Segretariato sociale

Descrizione Servizi 2010

Segretariato sociale



Comuni di:

Albairate, Cislano
Cassinetta di Lugagnano,
Noviglio, Motta Visconti, Unione
dei Navigli, Gudo Visconti

Assistenti sociali:

Ugazzi Alessio, Anna Loreto

Il **Segretariato sociale** è indicato dalla normativa come servizio essenziale e previsto dalla normativa come servizio essenziale: una “porta di accesso” unitaria ai servizi in grado di accogliere la più ampia tipologia di esigenze, e in primo luogo quelle dei cittadini di avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi, e di conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

L'attività di segretariato sociale è finalizzata a garantire: unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro, funzioni di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzione di trasparenza e fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, soprattutto nella gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi. Offre informazione e orientamento riguardo al sistema di offerta pubblica, solidaristica e di auto-aiuto presente nel welfare locale, e informazioni anche sui soggetti privati che erogano servizi a pagamento, sulle tariffe praticate e sulle caratteristiche dei servizi erogati. Il servizio è rivolto a tutti gli abitanti del territorio ed è gratuito.

Gli obiettivi del servizio di Segretariato Sociale si possono sintetizzare in:

- programmare, progettare e realizzare interventi a favore della popolazione residente nel territorio dei comuni firmatari;
- prevenire, rimuovere e ridurre gli effetti delle situazioni di disagio che derivano da condizioni economiche, psicofisiche o sociali della persona e del suo nucleo familiare.

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero totale utenza contattata	41 Albairate 31 Cislano 12 Cassinetta di Lugagnano 30 Noviglio 9 Gudo Visconti 63 Unione dei Navigli 107 Motta Visconti
Numero ore assistente sociale	452 Albairate 178 Cassinetta 435 Cislano 399 Noviglio 82,5 Gudo V. 228 Zelo S. 34 Motta V.
Lavoro di rete	Tutela Minori Albatros, Sportello Fragilità Abbiategrasso, Ufficio di Piano, U.E.P.E., Sacra Famiglia, Tribunale per i Minorenni di Milano, Tribunale Ordinario di Vigevano NOA, SERT (Magenta e Vigevano), CPS, SIL, ANFAS, Sportello Stranieri, Sportello Badanti, Case di riposo, centri residenziali e diurni disabili, Referenti ed amministratori comunali, Scuole, Istituti Comprensivi Ass. volontariato e cooperative sociali del territorio.

Descrizione Servizi 2009

Centro Ricreativo Diurno Estivo



Comune di:
Pieve Emanuele

Coordinatrice: Paola Parente

Nell'anno 2010 la Cooperativa Albatros, in associazione temporanea d'impresa con la Cooperativa Centri Rousseau, ha proseguito la gestione del Centro Ricreativo Diurno per il Comune di Pieve Emanuele, a seguito dell'assegnazione della gara d'appalto biennale, vinta nel 2009.

Il Centro Ricreativo Diurno è rivolto a bambini e ragazzi della scuola materna, elementare e media; in particolare, la Cooperativa Albatros si occupa di circa 40 bambini della scuola materna a partire dalla prima settimana di luglio fino al termine del mese di luglio e per la prima settimana di settembre. Il servizio è aperto dalle 7.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

Gli obiettivi generali del progetto dei Centri Ricreativi Diurni estivi mirano all'impiego del tempo libero nel rispetto dei bisogni e dei desideri di bambini/e e ragazzi/e, con particolare attenzione alle dinamiche della comunicazione e della socialità, attraverso lo scambio di esperienze e l'approfondimento di linguaggi espressivi diversi.

La progettazione delle attività ludiche, motorie, sportive ed i laboratori (espressivo, grafico-pittorico, manipolativo, teatrale, eccetera) sono pensati tenendo conto delle differenti fasce d'età presenti al centro estivo. Nel 2010 sono state impiegate nel servizio una coordinatrice e 5 operatrici qualificate.

Scheda dati servizio	Anno 2010
Numero bambini frequentanti	36/40
Numero ore intervento educativo nel servizio	770 ore
Numero ore coordinamento	44,5
Numero ore èquipe	56
Lavoro di rete	Referenti comunali Servizio Minori Famiglia di Pieve Emanuele Agenzie del territorio per l'organizzazione di gite Cooperativa Centri Rousseau

PERFORMANCE SOCIALE

Politica della Qualità 2010

Per noi Qualità significa uno sforzo costante teso al **miglioramento** continuo dei nostri interventi e dei nostri servizi, attraverso una “pratica” individuata ormai da alcuni anni che porta gli operatori ad interrogarsi ed interrogare il proprio agire educativo, a mettere in discussione metodologie e obiettivi che necessitano di essere rivisitati in base all’evolversi dei bisogni degli utenti, a leggere il feedback che arriva dai nostri interlocutori interni ed esterni, all’interno di un rapporto dialettico costruttivo, volto ad accrescere la consapevolezza delle nostre specificità e delle nostre criticità.

Per noi Qualità del servizio significa leggere i bisogni dell’utenza come **processo interpretativo** che presuppone la formulazione di obiettivi e di ipotesi di intervento che devono essere costantemente verificati; significa progettare e riprogettare gli interventi **rielaborando l’esperienza** attraverso il continuo confronto all’interno del lavoro di équipe e del lavoro di rete con gli altri interlocutori coinvolti nel Progetto di ogni singolo soggetto in difficoltà.

Per noi Qualità significa **trasparenza** intesa sia come restituzione ai committenti del lavoro svolto attraverso incontri di verifica, rendicontazioni, report, sia come **esplicitazione** dei valori che ci orientano, del funzionamento della nostra organizzazione, degli interventi che proponiamo, dei criteri e degli standard di Qualità che perseguiamo servizio per servizio.

Per tale motivo la Cooperativa Albatros dal 2004 ha iniziato a redigere il proprio Bilancio Sociale e negli anni successivi ha costruito le Carte dei Servizi delle strutture residenziali ed ha individuato indicatori di Qualità per gli altri servizi non residenziali. Tutto ciò nella consapevolezza dell’importanza di dichiarare ciò che si fa e come lo si fa, in modo da permettere la verifica e la valutazione di quanto esplicitato.

Le CDS così come il Bilancio sociale costituiscono, inoltre, un’assunzione di impegni per il futuro, uno strumento di informazione e di presentazione delle modalità di lavoro ed infine uno strumento di coinvolgimento dei soggetti istituzionali con cui la Cooperativa collabora, in un’ottica appunto di trasparenza e responsabilità.

Dal punto di vista organizzativo, intendiamo per Qualità un’organizzazione Cooperativa che sia chiara e riconoscibile nei suoi ruoli e nelle sue funzioni di management, che sia capace di valorizzare le professionalità degli operatori, che attui una politica del personale tesa alla tutela del lavoratore sia dal punto di vista contrattuale che della possibilità di offrire percorsi di crescita professionale.

Dal punto di vista pedagogico, la Qualità nei servizi è garantita dalla costruzione per ogni minore di un Progetto Individualizzato o di Gruppo che definisce obiettivi, azioni, risorse e tempi di verifica, dalla condivisione del proprio percorso di crescita e di rielaborazione della propria storia con i “soggetti protagonisti” (ragazzi e famiglie), dalla collaborazione e coprogettazione con i committenti, per integrare le risorse disponibili e condividere orizzonti comuni di intervento.



Territorialità 2010

La Cooperativa Albatros persegue il valore della **territorialità** in termini di:

- ✚ Radicamento e continuità degli interventi educativi in atto attraverso la collaborazione ed il coinvolgimento delle realtà territoriali formali (servizi sociali, istituzioni scolastiche e formative, realtà lavorative) ed informali (associazioni di famiglie, volontariato, oratori) per la costruzione di un proficuo lavoro di rete.
- ✚ Lettura e restituzione a territori, in cui operiamo, dei bisogni osservati ed intercettati e individuazione di possibili risposte a tali bisogni, in termini di diversificazione degli interventi e di implementazione dei servizi già presenti.
- ✚ Costruzione di collaborazioni con le altre cooperative sociali che operano sul territorio al fine di sviluppare coprogettazioni comuni in sinergia con le indicazioni degli Uffici di Piano e delle amministrazioni comunali.
- ✚ Restituzione al territorio di “saperi” maturati nella pratica educativa, attraverso la stesura di Report, la pubblicazione di articoli e la partecipazione ad eventi culturali.

Sul versante **reti territoriali**, la Cooperativa Albatros ha partecipato operativamente alle seguenti **coprogettazioni**:

PROGETTO “TESSERE” Azione: “PRENDERE IL VOLO”

PARTNER COINVOLTI

L'azione ha riguardato interventi di accompagnamento al passaggio verso progetti di vita e formativi per studenti dell'Istituto omnicomprensivo di Corsico.

L'intervento si è posto l'obiettivo di far interrogare gli studenti, in uscita dall'esperienza scolastica superiore o della formazione professionale, orientati a scelte formative e/o lavorative importanti, sulle tematiche del “transito”, del “passaggio” e della “scelta”, che li pongono spesso in situazioni di smarrimento o estrema insicurezza nei confronti dell'importante dimensione del “senso di orientamento”.

Piano di Zona distretto 3 che ha indetto il Bando per la gestione in convenzione di misure di “Promozione del benessere e di prevenzione dei disagi verso minori e famiglie” anno 2010 e anno 2011.

Cooperative e associazioni del distretto: Coop. Albatros, Coop. Eureka, Coop. Xenia, Associazione Centro Servizio Famiglia, Comteatro, Coop. Giostra, Coop. Lotta contro l'Emarginazione, Coop. Pianeta Azzurro, La Movida, e l'Associazione Amalo.

Servizi sociali comunali, scuole di ogni ordine e grado del territorio, SERT.

Scheda dati “Prendere il volo”

Anno 2010

Tipologia di utenza

6 classi di II dell'I.T.I.S.
2 classi V del Liceo

Operatori impiegati

1 coordinatore
2 educatori

Numero ore intervento educativo

74

PERFORMANCE SOCIALE

Territorialità 2010

PROGETTO “ROZZANO SI-CURA”

Azioni:

Campagna sociale sulla legalità

Progetto editoriale ROOTS

PARTNER COINVOLTI

Il progetto ha come obiettivo la riappropriazione sociale degli spazi urbani e la riduzione dell'isolamento, della fragilità e dell'insicurezza degli abitanti del quartiere ALER.

Per fare ciò promuove la creazione di spazi e tempi di socialità rivolti in primis a donne, minori e giovani che, attraverso la condivisione di esperienze ludiche, aggregative e sportive possano migliorare quantità e qualità delle proprie relazioni sociali inserendosi in un tessuto di solidarietà civile.

Perché lo sviluppo del capitale sociale del quartiere risulti efficace sono state previste azioni specifiche rivolte al sostegno lavorativo, alla mediazione dei conflitti, all'integrazione sociale di figure fragili.

- Comune di Rozzano
- Coop. Albatros
- Coop. La fucina
- Afol sud Milano
- Centro Bambino Maltrattato (C.B.M.)
- Comunità Nuova
- Istituto Calvino
- Scuole medie di Rozzano
- C.F.P. Rozzano
- C.C.R. Consiglio comunale ragazzi
- Spazio Aurora
- Cascina biblioteca Rozzano
- Oratorio S. Angelo

Scheda dati “ROZZANO SI-CURA”

Anno 2010

Tipologia di utenza

Adolescenti e giovani (redazione e direttivo di Roots)
Famiglie del quartiere ALER e studenti

Operatori impiegati

2 educatori (di cui uno con funzioni di coordinamento), 1 grafico, 1 videomaker

Numero ore intervento educativo

181 ore nel “Progetto Editoriale ROOTS”
164 ore nella “Campagna sociale sulla legalità”



PERFORMANCE ECONOMICA

Il finanziamento della Cooperativa

Partecipazione patrimoniale e finanziaria dei soci

Il 21 dicembre 2004 l'Assemblea dei Soci si è riunita davanti ad un notaio in occasione della riforma sul diritto societario. Durante la seduta è stato approntato ed approvato il nuovo statuto e deliberato dai soci l'aumento della quota associativa per i nuovi ingressi.

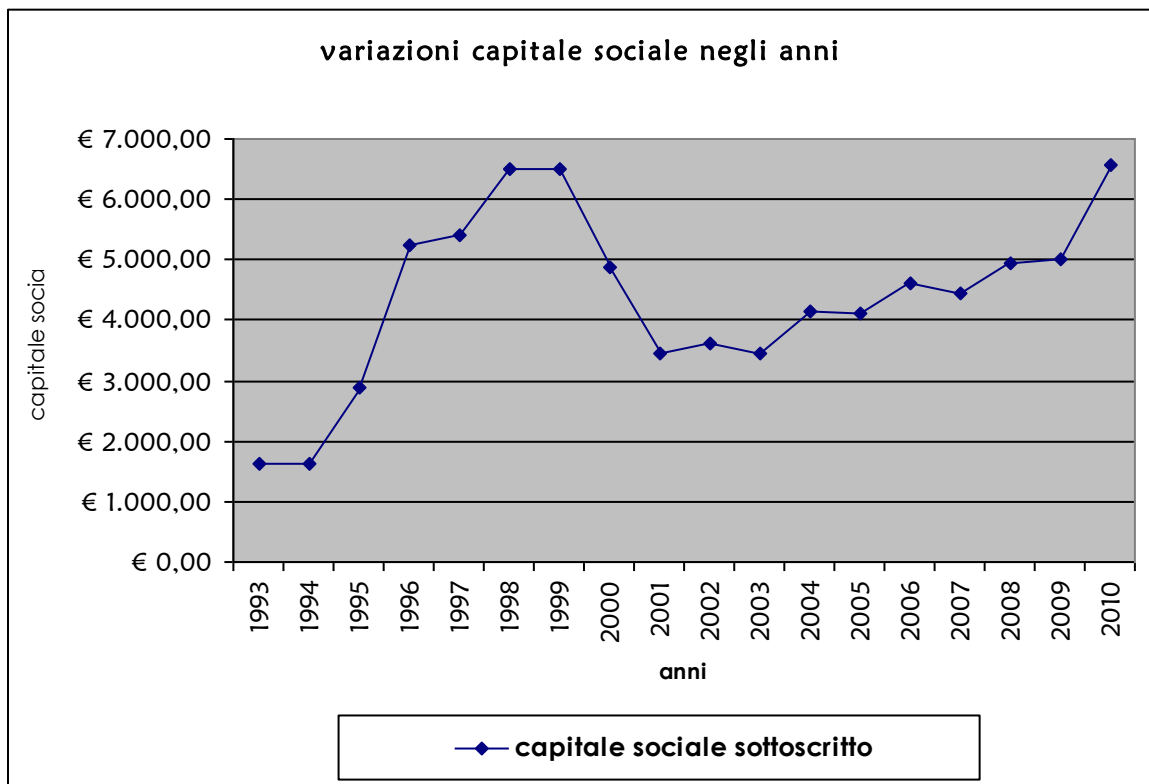
La quota sociale attuale ammonta a **250,00 euro**.

Il capitale sociale sottoscritto al 31 dicembre 2010 ammonta a **6.572.75 euro**.

A luglio 2010, diciassette dei soci presenti hanno sottoscritto le quote di ricapitalizzazione per un importo complessivo pari a 68.000,00 euro.

Variazione capitale sociale negli anni

Il grafico relativo alla variazione negli anni, evidenzia come dopo una fase di crescita, (tra il 1993 e il 1999), nel 2000 e 2001 con la chiusura del settore socio-sanitario e la forte riduzione del numero di soci, il capitale sociale abbia subito una netta riduzione, per poi riprendere a crescere lentamente e stabilizzarsi fino ad oggi.



PERFORMANCE ECONOMICA

La relazione con i committenti e i finanziatori istituzionali

Prestito sociale

Complessivamente al 31 dicembre 2010, l'ammontare del prestito da soci risulta pari a Euro 8.000,00

Attualmente solo un socio ha mantenuto la sottoscrizione del prestito sociale fruttifero.

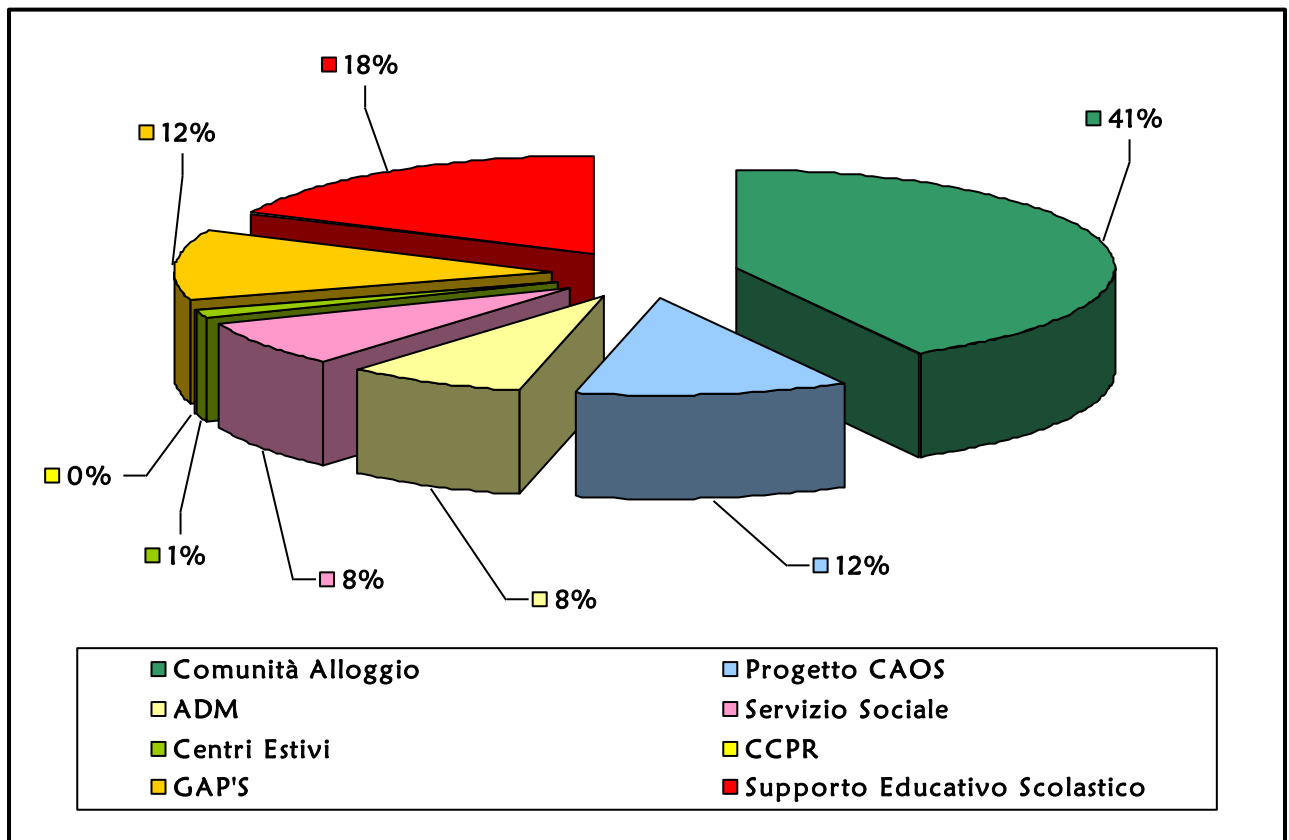
Fidejussioni e garanzie personali

Per garantire la disponibilità finanziaria e il regolare pagamento degli stipendi, i membri del CDA e alcuni dei soci hanno sottoscritto delle fidejussioni personali presso Banca Etica di Milano e presso Banca Monte Paschi di Siena filiale di Gaggiano.

La relazione con i committenti e i finanziatori istituzionali

Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione del fatturato per ogni servizio attivo all'interno della Cooperativa, di competenza dell'esercizio 2010.

Grafico suddivisione ricavi per servizi, di competenza 2010



PERFORMANCE ECONOMICA

Il grafico evidenzia l'impatto attraverso il quale i diversi servizi contribuiscono a finanziare gli interventi messi in atto dalla Cooperativa. I servizi residenziali (Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento) costituiscono la fonte di maggior introito. Tra i servizi non residenziali l'apporto maggiore viene attribuito al servizio di Supporto Educativo Scolastico e al Progetto CAOS.

TABELLA CONFRONTO FATTURATO 2009/2010

SERVIZIO	COMPETENZA 2009	COMPETENZA 2010	%	DIFFERENZA
Comunità ALBATROS e KALEIDOS	€ 578.278	€ 468.275	-23%	-€ 110.003
Progetto Giovani CAOS	€ 165.922	€ 130.010	-28%	-€ 35.912
Gruppo Appartamento GAP'S	€ 122.400	€ 129.665	6%	€ 7.265
Servizio ADM	€ 46.831	€ 84.160	44%	€ 37.329
Educativa di strada 285	€ 24.996	€ -	#DIV/0!	-€ 24.996
SERVIZIO SOCIALE	€ 74.751	€ 83.753	11%	€ 9.002
SUPPORTO EDUCATIVO	€ 192.731	€ 199.800	4%	€ 7.069
Laboratorio Danzaterapia	€ 3.091	€ -	#DIV/0!	-€ 3.091
Incontri Protetti	€ 865	€ -	#DIV/0!	-€ 865
CCPR consiglio comunale ragazzi	€ 2.554	€ 2.307	-11%	-€ 247
Centri Estivi	€ 22.012	€ 15.456	-42%	-€ 6.556
TOTALE FATTURATO ANNUO	€ 1.234.433	€ 1.113.426	-11%	-€ 121.006

La tabella evidenzia l'incremento o decremento del fatturato dall'anno 2009 all'anno 2010, diviso per tipologia di servizio. Come si può dedurre dai dati riportati, alcuni dei servizi hanno registrato un incremento di fatturato grazie al potenziamento e consolidamento degli stessi, attraverso un miglioramento della qualità offerta, una politica di maggiore visibilità all'esterno, di marketing e comunicazione nei confronti dei committenti, una partecipazione attiva ai Piani di Zona e alle coprogettazioni tra Uffici di Piano ed organizzazioni del Terzo Settore.

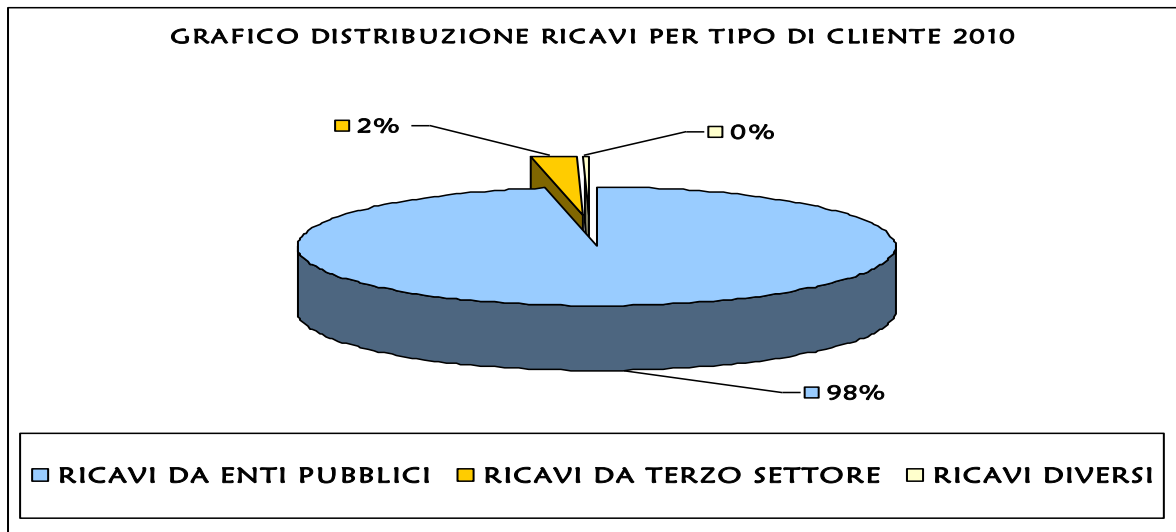
È da evidenziare il decremento della CAM Kaleidos, dovuto alla scarsa saturazione dei posti disponibili.

RICAVI DIVERSI

TIPOLOGIA RICAVO	IMPORTO
RICAVI da 5xmille	€ 2.606,24
Abbuoni su acquisti	€ 13,37
Arrotondamenti vari	€ 5,13
Arrotondamenti su stipendi	€ 261,97
Interessi attivi bancari	€ 0,02
TOTALE RICAVI DIVERSI	€ 2.886,73

PERFORMANCE ECONOMICA

Il valore aggiunto



È da sottolineare che tutta l'attività della Cooperativa è di utilità sociale, ai sensi del D.L.155/2006.

Il grafico evidenzia l'impatto che gli enti pubblici hanno in favore del finanziamento dei servizi che la nostra organizzazione eroga.

La costruzione della ricchezza

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	2009	2010
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO		
Ricavi da Enti Pubblici	€ 1.184.580	€ 1.086.458
Contratti ATI con Cooperative Sociali e Associazioni	€ 49.853	€ 26.968
Contributi da Enti Erogatori	€ -	€ 21.850
Ricavi diversi	€ 49	€ 19
Ricavi da 5xmille	€ 5.540	€ 2.606
VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO	€ 1.240.022	€ 1.137.901
COSTI CONSUMO DI PRODUZIONE E GESTIONE		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 59.178	€ 69.294
Costi per servizi	€ 132.004	€ 95.041
Costi per godimento di beni e di terzi	€ 56.941	€ 58.104
Oneri diversi di gestione	€ 964	€ 209
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 990.934	€ 915.253
Ammortamenti e Svalutazioni	€ 15.194	€ 17.587
Totale delle Partite Straordinarie	-€ 18.158	-€ 4.890
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 993.898	€ 902.556

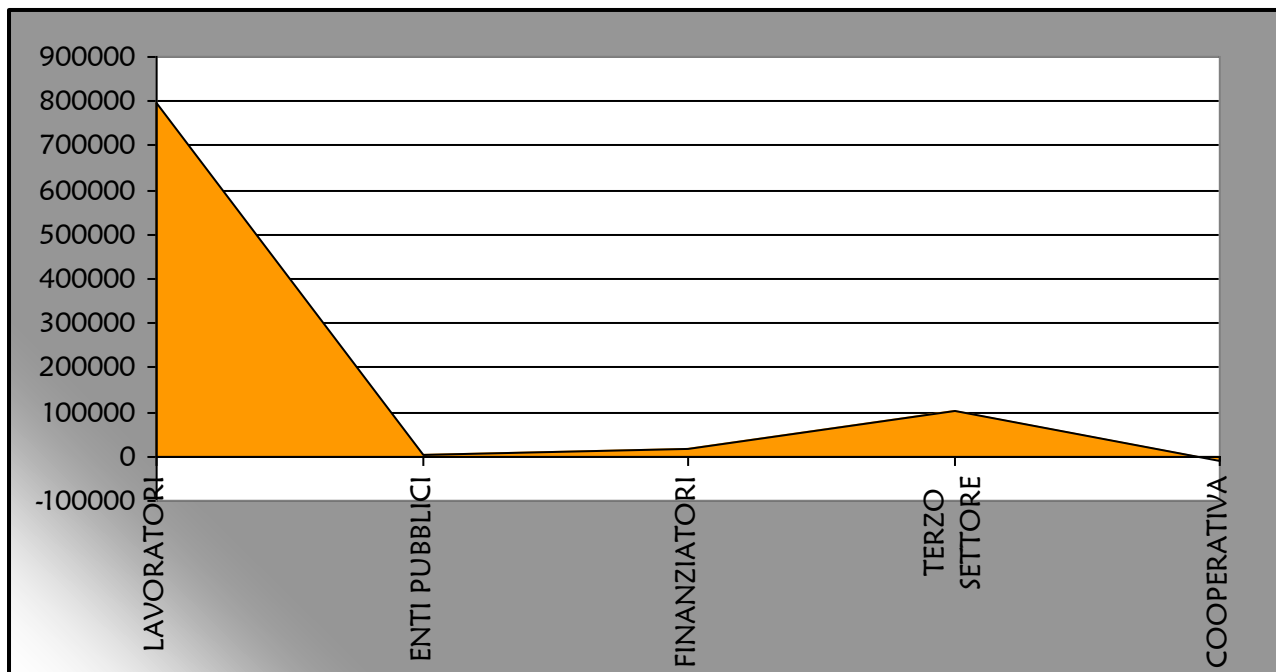
PERFORMANCE ECONOMICA

La distribuzione della ricchezza

DESTINAZIONE DELLA RICCHEZZA DISTRIBUITA	2009	2010
RISORSE UMANE		
Salari e stipendi dipendenti	€ 532.479	€ 467.614
Oneri sociali dipendenti	€ 151.947	€ 134.093
TFR dipendenti	€ 41.324	€ 39.606
Rimborsi spese dipendenti	€ 18.996	€ 19.139
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI DIPENDENTI	€ 744.746	€ 660.452
Retribuzione collaboratori	€ 30.603	€ 35.299
Oneri sociali collaboratori	€ 5.179	€ 6.293
Rimborsi spese collaboratori	€ 307	€ 489
RICCHEZZA DISTRIBUITA A COLLABORATORI CONTINUATIVI	€ 36.088	€ 42.081
RICCHEZZA DISTRIBUITA A COLLABORATORI OCCASIONALI	€ 46.861	€ 52.243
RICCHEZZA DISTRIBUITA A PROFESSIONISTI	€ 31.345	€ 24.665
FORMAZIONE PERSONALE	€ 9.074	€ 14.790
INTERESSI PASSIVI SU PRESTITO DA SOCI	€ 130	€ 168
TOTALE DISTRIBUZIONE A RISORSE UMANE	€ 868.245	€ 794.399
RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI ENTI PUBBLICI		
Tasse	€ 2.395	€ 983
Spese partecipazione gare d'appalto	€ 561	€ 1.311
TOTALE DISTRIBUZIONE A ENTI PUBBLICI	€ 2.956	€ 2.294
RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI ENTI FINANZIATORI		
Banche		
interessi passivi prestiti su finanziamento	€ 3.476	€ 1.542
interessi passivi bancari	€ 12.068	€ 10.954
oneri bancari	€ 1.146	€ 2.621
TOTALE BANCHE	€ 16.690	€ 15.117
RICCHEZZA DISTRIBUITA AD ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE		
Contributo associativo centrale e revisione annuale	€ 2.107	€ 1.040
ALTRE COOPERATIVE	€ 95.617	€ 99.717
TOTALE TERZO SETTORE	€ 97.724	€ 100.757
REMUNERAZIONE DELLA COOPERATIVA		
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	€ 8.284	-€ 10.011

PERFORMANCE ECONOMICA

Destinazione della ricchezza distribuita



Il grafico mette in evidenza quanto la ricchezza prodotta dalla Cooperativa viene ridistribuita prioritariamente tra i lavoratori.

PROSPETTIVE FUTURE

Riportiamo in sintesi le linee di indirizzo e gli obiettivi futuri che la Cooperativa ha individuato e pianificato all'interno del Piano Strategico d'Impresa elaborato dai soci relativo agli anni 2011/2012. Le Aree indicate sono le aree individuate come prioritarie a livello di lavoro e di investimento.

AREA DI MANAGEMENT

- Implementazione e messa a regime di un sistema di pianificazione, monitoraggio, controllo e verifica del sistema di gestione della Cooperativa attraverso l'implementazione del sistema di budgeting e di reporting.
- Rivisitazione dell'assetto organizzativo ed in particolare di alcune Aree di management relative al Marketing, alle Risorse Umane e all'area Pedagogica in quanto necessitano di una ridefinizione.

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

- Incremento del fatturato del 20% per il biennio 2011/2012 attraverso il consolidamento dei servizi in termini di capacità ricettiva e una politica di pricing e di promozione dei servizi maggiormente competitiva.
- Implementazione e messa a regime del sistema di pianificazione e controllo di gestione attraverso una procedura strutturale di budgeting, di reporting e di contabilità analitica per centri di costo, un sistema più efficace di controllo finanziario dei flussi di cassa e di recupero crediti.

AREA STRATEGICA-OCCUPAZIONALE

- Ridefinizione, riorganizzazione e implementazione delle strategie e delle modalità operative di Gestione delle Risorse Umane attraverso la definizione di linee guida per le politiche di gestione delle Risorse umane, la costruzione dei profili di competenza e del sistema di raccolta dati sui percorsi professionali.

AREA SVILUPPO

- Implementazione del Progetto CAOS e del Progetto GAP'S su almeno 2-3 mercati nuovi anche attraverso la ricerca di canali di finanziamento e lo sviluppo di un piano di marketing mirato.
- Riprogettazione Area Residenzialità nell'ottica delle filiera dei servizi e ampliamento delle prestazioni offerte, attraverso l'apertura di una comunità di Pronto Intervento.
- Implementazione dei servizi a carattere diurno, intercettando nuovi committenti sui territori di interesse della Cooperativa.

AREA INNOVAZIONE

- Costruzione di un dialogo produttivo con il territorio attraverso la realizzazione di connessioni possibili con le famiglie che lo abitano, intercettandone bisogni e risorse, offrendo nuove opportunità ai ragazzi dei nostri servizi e favorendo il radicamento sul territorio.



PROSPETTIVE FUTURE

“...Un viaggio lungo mille miglia inizia sempre con un primo passo...”

(Lao Tzu)



Cooperativa Sociale Albatros – Società Cooperativa s.c.r.l. ONLUS
Sede legale e amministrativa: via Parini, 15 - 20094 CORSICO (MI)
Tel: 02 44704220 Fax: 02 87398283 E-mail info@albatroscoop.it Sito: www.albatroscoop.it
P.IVA e C.F. 11082380152 iscr.Albo Naz. Soc. Coop. N° A122636